



ISTITUTO COMPRENSIVO "MONTECUCCOLI"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado
Via San Geminiano, 301 GUIGLIA (MO)

tel.: 059/709900 fax: 059/792436

sito internet: www.icmontecuccoliguiglia.gov.it e-mail: moic81200v@istruzione.it

Cod.Mecc.: MOIC81200V- Cod.Fiscale: 94091820368 -



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 13 gennaio 2016



"Conviviamo civilmente"

ANNI SCOLASTICI 2016-2019

Il **PTOF**, cioè il Piano triennale per l'Offerta Formativa, è la **carta d'identità** con cui la scuola si definisce nei confronti delle famiglie, degli studenti e della realtà locale e costituisce la base per gli impegni reciproci da assumere per realizzare la "missione" dell'Istituto.

Il PTOF, infatti:

- illustra la struttura, l'organizzazione della scuola e delle attività che vi si svolgono
- presenta tutti i progetti, le priorità e i servizi offerti dall'istituto
- illustra le modalità e i criteri per la valutazione
- descrive le azioni di continuità, orientamento, sostegno e recupero corrispondenti alle esigenze degli alunni concretamente rilevate.

Nel PTOF dell'Istituto Comprensivo "R. Montecuccoli "di Guiglia è possibile trovare informazioni su:

INDICE

	pag.
Premessa e finalità della Legge 107/2015	3
Priorità, traguardi ed obiettivi	5
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	8
Quadro generale dell'Istituto, la comunità, le risorse	10
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	12
Finalità educative ed obiettivi formativi	13
Piano di miglioramento	16
I plessi e il curriculum	32
Organizzazione scolastica	42
Rapporti scuola famiglia	43
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15: scelte organizzative e gestionali	44
Documentazione e WEB. Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	47

Piano di formazione del personale	49
Progetti ed attività	51
Integrazione ed inclusività	60
La valutazione	65
Fabbisogno di personale	66
Fabbisogno di materiali, strutture, infrastrutture, attrezzature e materiali	70
Delibera consiglio di istituto	71

Premessa

- Il presente Piano triennale dell’offerta formativa, relativo all’Istituto Comprensivo “R. Monteccucoli” di Guiglia, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio **atto di indirizzo prot. 2537 del 30 Ottobre 2015**;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del **collegio dei docenti** nella seduta del **12 Gennaio 2016**;
- il piano è stato approvato dal **consiglio d’istituto** nella seduta del **13 Gennaio 2016** ;
- il piano, dopo l’approvazione, è stato inviato all’USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all’esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____ ;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Finalità della Legge 107/2015 e compiti della scuola (commi 1- 4)

- 1. Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria.
- 2. Per i fini di cui al comma 1, le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.
- 3. La piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, e in particolare attraverso:
 - a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;
 - b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;
 - c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.
- 4. All'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 1 a 3 si provvede nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 201, nonché della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili

Priorità, traguardi ed obiettivi (comma 7)

1. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
2. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
3. definizione di un sistema di orientamento
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
6. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese;
7. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
8. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
9. alfabetizzazione/potenziamento all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
10. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
11. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

Priorità dal R.A.V.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/MOIC81200V/ic-rmontecuccoli-gui-glia/valutazione>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, relativi all'a.s. 2013/14 per quanto riguarda gli esiti delle prove standardizzate e all'a.s. 2012/13 per quanto riguarda gli esiti a distanza.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo

Le priorità e i relativi traguardi che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI	MOTIVAZIONI
Risultati scolastici	ridurre la percentuale di alunni con risultati medio-bassi incrementando i medio-alti.	Ridurre almeno del 5% il numero degli alunni che superano l'esame di licenza con punteggio di 6 o 7.	I risultati scolastici risultano positivi ma da consolidare soprattutto nella fascia medio-bassa.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Ridurre la varianza degli esiti delle prove standardizzate TRA le classi e DENTRO le stesse.	Allineare i dati di varianza a quelli di riferimento regionale	Sia nella scuola primaria che in quella secondaria i dati di varianza TRA le classi o DENTRO le stesse risultano abbastanza elevati
Risultati a distanza	Consolidare il tasso di successo scolastico degli alunni alla conclusione della prima classe della scuola secondaria di 2° grado.	Consolidare il tasso di successo scolastico nella classe prima della scuola secondaria di 2° grado in linea con il livello provinciale.	I risultati scolastici a distanza, pur positivi, sono da consolidare.
AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	MOTIVAZIONI	
Curricolo, progettazione e valutazione	Rivedere, coordinare e monitorare i curricoli, soprattutto degli anni iniziali e terminali, dei due ordini scolastici.	Operare con maggiore precisione sui bisogni formativi degli alunni, soprattutto di quelli in maggiore difficoltà	
Ambiente di apprendimento	Estendere il ricorso alle nuove tecnologie per aggiornare la didattica e valorizzare le capacità e motivare gli alunni con maggiori difficoltà. Organizzare percorsi di recupero/potenziamento più mirati rispetto alle esigenze dei	Utilizzare il nuovo sito della scuola per rendere più adeguata l'azione di tutti i docenti.	

	<p>singoli alunni o al piccolo gruppo.</p> <p>Integrare i corsi di lingua straniera con l'intervento di esperti in madrelingua, sia in orario scolastico che extrascolastico.</p>	
Inclusione e differenziazione	<p>Aumentare la condivisione da parte di famiglie, ma anche degli alunni, dei piani didattici personalizzati per bisogni educativi speciali.</p> <p>Strutturare percorsi di Italiano L2 di secondo e terzo livello (Italiano per lo studio) per alunni di origine migratoria</p>	<p>Condividere e applicare i P.D.P. in modo più consapevole.</p>
Continuità e orientamento	<p>Monitorare in modo analitico la corrispondenza tra scelta della scuola superiore e consiglio orientativo e gli esiti nella scuola superiore.</p> <p>Rilevazione sistematica degli esiti degli alunni uscita dall'Istituto nel primo anno di scuola secondaria di 2° grado.</p> <p>Perfezionare le procedure di composizione delle classi nella secondaria di 1° grado in modo da formare gruppi di partenza equi- eterogenei.</p>	<p>Adeguare le azioni di orientamento e valutare l'efficacia dell'insegnamento.</p>
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>Proporre alle altre scuole del territorio accordi di rete per la formazione dei docenti sui temi dell'apprendimento e dell'inclusione.</p> <p>Formare i docenti di scuola primaria e secondaria sulle tematiche connesse al metodo di studio.</p>	<p>Migliorare le strategie di studio per personalizzare e rendere più efficace il lavoro dei singoli alunni</p>
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<p>Migliorare l'utilizzo del registro elettronico per un più efficace coinvolgimento dei genitori nell'azione formativa.</p> <p>Introdurre strumenti di riscontro delle comunicazioni inviate alle famiglie tramite registro elettronico.</p>	<p>Coinvolgere in modo più efficace i genitori nell'azione formativa.</p>

SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le classi quinte della scuola primaria e le terze della secondaria risultano abbastanza equilibrate ed omogenee dal punto di vista dei risultati delle prove, anche in virtù di una sistematica programmazione per classi parallele e della condivisione dei curricoli in verticale e dei criteri di valutazione.</p> <p>I risultati delle prove di italiano e matematica sono in linea o leggermente superiori ai dati generali di riferimento.</p>	<p>Nelle classi seconde della scuola primaria nella prova di matematica si registra un risultato inferiore rispetto al dato nazionale. Nel confronto dei risultati delle prove di Matematica tra tali classi e all'interno delle stesse si evidenziano dati abbastanza disomogenei.</p> <p>I risultati possono subire una leggera flessione nel caso non ci sia continuità nel personale docente.</p>

In conseguenza di ciò, la Scuola ha deciso di integrare gli obiettivi del RAV con i seguenti ulteriori Obiettivi:

1) Curricolo, progettazione e valutazione

- ridefinire il curricolo verticale degli ambiti disciplinari orientandolo all'acquisizione delle competenze di cittadinanza e strutturando con maggior definizione i percorsi interdisciplinari sulle "educazioni";
- definire un sistema di supporto, accompagnamento, verifica e documentazione delle diverse fasi della progettazione disciplinare e di ampliamento dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli esiti rispetto ai risultati attesi;
- rendere i criteri di valutazione più coerenti con i reali processi di insegnamento/apprendimento in modo che quanto concordato a livello di istituto diventi effettivo riferimento per tutti i docenti, anche per una maggiore trasparenza delle valutazioni.

2) Ambiente di apprendimento

- estendere il ricorso alle nuove tecnologie per aggiornare la didattica, valorizzare le capacità e motivare anche gli alunni in maggiore difficoltà;
- sviluppare il pensiero computazionale (coding);
- avvicinare gli alunni alla robotica;
- proporre esperienze e-twinning per il gemellaggio a livello europeo;
- proporre esperienze di comunicazione multimediale;
- organizzare laboratori finalizzati allo sviluppo delle competenze civiche con specifica attenzione al territorio, ai suoi aspetti più significativi, alle problematiche e alle opportunità;
- estendere e radicare il ricorso all'apprendimento cooperativo, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria.

3) Inclusione e differenziazione

- articolare anche per singole classi percorsi di recupero delle competenze in Italiano, Matematica e Lingua straniera;
- attivare corsi di potenziamento di Italiano, Matematica e Lingua straniera.
- coinvolgere gli alunni della secondaria con bisogni educativi speciali nel processo di costruzione, verifica e adeguamento del PDP;
- rinforzare gli interventi per alunni di origine migratoria di recente arrivo;
- strutturare percorsi di Italiano lingua2 di secondo e terzo livello (Italiano per lo studio) per alunni di origine migratoria;

- organizzare corsi di matematica per alunni discalculici di scuola primaria e secondaria;
- favorire l'accesso da parte degli studenti alle attività extracurricolari

4) Continuità e orientamento

- triennializzazione del percorso di orientamento nella scuola secondaria;
- istituzione, anche con il supporto di competenze esterne, di uno sportello per studenti e famiglie che fornisca informazioni dettagliate e personalizzate in vista della scelta della scuola secondaria di 2° grado;
- integrazione dei consigli orientativi con una motivazione più articolata degli stessi;
- predisporre procedure strutturali di accompagnamento nella scelta della scuola superiore e nella fase di primo inserimento per alunni certificati ai sensi della L. 104/92, segnalati ai sensi della L. 170/10, portatori di bisogni educativi speciali e/o di origine migratoria;
- rilevazione sistematica degli esiti degli alunni in uscita dall'Istituto nel I anno di scuola secondaria di II grado, come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum, e analisi dei dati per tipologia di istituto e indirizzo, per classe di provenienza, anche attraverso accordi con gli istituti superiori per la restituzione dei dati.

5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- istituzione della figura del consulente per la scelta della scuola superiore per alunni e famiglie;
- migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie, della dematerializzazione e della trasparenza;
- realizzazione di un archivio digitale delle prove comuni nella scuola primaria e nella scuola secondaria;
- piena attuazione dei dipartimenti, anche per un'analisi condivisa degli esiti delle prove INVALSI e una definizione comune degli ambiti che richiedano maggiore attenzione e adeguamenti della didattica;
- predisposizione di un archivio elettronico di documentazione delle esperienze didattiche e di condivisione dei materiali;
- introduzione del protocollo elettronico;
- utilizzo del sito internet della scuola, a scopo informativo, di comunicazione e di reperimento di materiali normativi e didattici.

6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare i docenti su:

- tematiche del metodo di studio;
- comprensione del testo, con particolare riguardo al testo "problematico";
- aspetti linguistici del campo logico-matematico;
- competenze nell'ambito geometrico (spazi e figure);
- competenza digitale;
- gestione della classe, con particolare attenzione ai comportamenti oppositivo-provocatori;
- connessioni tra processi di insegnamento e difficoltà specifiche di apprendimento, con particolare riguardo a dislessia e discalculia;
- orientamento all'uso integrale delle opportunità offerte dal registro elettronico.
- Formare il personale di Segreteria sui nuovi ambiti di dematerializzazione amministrativa (protocollo elettronico, digitalizzazione dei documenti, conservazione dei dati ecc.)

7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- introdurre strumenti di riscontro delle comunicazioni inviate alle famiglie tramite registro elettronico;
- rendere coscienti i genitori dell'importanza dei corsi di recupero/potenziamento offerti dalla scuola;
- migliorare il sistema di comunicazione, anche attraverso il registro elettronico;
- favorire la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni su obiettivi perseguiti, modalità di gestione, risultati conseguiti;
- proporre un servizio bibliotecario digitale integrato sul territorio di Guiglia in raccordo con l'Ente locale;

QUADRO GENERALE

Istituto:

via San Geminiano, 301
41052 Guiglia (MO)
Tel. 059/709900- Fax. 059/792436

E.mail: moic81200v@istruzione.it
comprensivoguiglia@legalmail.it

Distretto scolastico n. 21 MOIC81200V
www.icmontecuccoliguiglia.gov.it

Scuola	Indirizzo	Telefono	Tempo scuola	Classi o sezioni
Scuola dell'Infanzia "La Trottola" Guiglia	Via San Geminiano	059 709906	40 h	3
Scuola dell'Infanzia Samone	Via Cattani 559	059 700033	40 h	1
Scuola Primaria di Guiglia	Via San Geminiano	059 709905	27 h	6
Scuola Primaria Roccamalatina	Via Fosse Ardeatine	059 795842	Tempo pieno 40 h	5
Scuola Secondaria di 1° grado di Guiglia	Via San Geminiano	059 709900	30 h	6

LA COMUNITA'

L'istituto serve un bacino d'utenza abbastanza vasto che si estende tra Guiglia, Roccamalatina e Samone andando da una zona pedemontana, la prima, ad altre più decisamente montane. Il comune di Guiglia non è ben servito dai mezzi pubblici per spostarsi verso i centri urbani limitrofi; però il trasporto scolastico comunale è molto capillare e serve tutti i plessi dell'Istituto

permettendo alle famiglie della scuola primaria di scegliere la tipologia oraria senza vincoli di prossimità.

I tabulati demografici mostrano una ripresa numerica negli ultimi anni: occorre infatti considerare il flusso immigratorio che caratterizza il territorio di Guiglia. I nuovi residenti sono in prevalenza coppie giovani trasferitesi nel nostro paese perché offre abitazioni a prezzi più contenuti rispetto alla pianura. Oltre a ciò, il trasferimento a Guiglia è determinato anche dalla scelta consapevole di crescere i figli in un ambiente sano e tranquillo.

La scuola costituisce per molte famiglie l'unica struttura a cui affidare i ragazzi durante la giornata, infatti, di fronte alle opportunità educative offerte dalla Scuola, una buona percentuale di alunni opta per il tempo pieno.

I tre cicli scolastici possono usufruire di un'offerta formativa ampia e articolata, con numerosi progetti che puntano a sensibilizzare gli alunni nei confronti dell'Ambiente, della Salute, della Lettura e dei Giochi, cercando di soddisfare le esigenze delle varie fasce d'età. La Scuola è attiva e aperta alla collaborazione con gli enti del territorio; organizza mostre e spettacoli a completamento delle attività svolte dai ragazzi e partecipa a concorsi ottenendo anche ottimi risultati.

Il nostro Istituto, attraverso il potenziamento dell'offerta formativa, offre un servizio efficiente a tutti gli alunni: valorizza le eccellenze e sostiene con corsi di recupero gli studenti in difficoltà, che hanno nella Scuola l'unica opportunità di formazione, a partire dall'alfabetizzazione degli alunni stranieri.

È una Scuola piccola e conforme al proprio territorio, vicina ai ragazzi e alle loro famiglie; aperta e sempre attenta alle loro esigenze, nell'intenzione di offrire un servizio sempre più efficiente.

L'ambiente naturale - arricchito dal Parco dei Sassi di Roccamalatina- e le emergenze architettoniche di rilevante importanza storica dislocate nel comune fanno da cornice e valorizzano ciascun plesso dell'Istituto.

LE RISORSE

RISORSE DEL TERRITORIO	RISORSE DELLA SCUOLA
<ul style="list-style-type: none">• Ricchezza ambientale di tipo naturalistico e storico-artistico (Parco Sassi di Roccamalatina)• Garanzia di relazioni e rapporti interpersonali sufficientemente positivi• Amministrazione Comunale• Unione Terre di Castelli• Enti ed associazioni presenti sul territorio• Realtà produttive locali	<ul style="list-style-type: none">• Professionalità degli operatori nonostante la precarietà• Disponibilità degli operatori• Efficace utilizzo delle risorse finanziarie• Funzioni strumentali in numero di 5• Progettualità del corpo docente

ENTI ED ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO CHE COLLABORANO CON L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

- Amministrazione Comunale di Guiglia
- Unione Terre dei Castelli

- Parco regionale dei Sassi di Roccamalatina
- AUSL
- HERA
- AVIS
- PRO LOCO Guiglia
- Associazioni Sportive e Culturali

FONDAZIONI

- Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola
- LIONS CLUB Appennino Modena Est

COMITATO GENITORI

PROPOSTE PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Dal territorio, dall'utenza e dai portatori d'interesse sono emerse le seguenti proposte:

- | | | |
|--|--------------------------|---|
| - Sportello d'ascolto | Unione Terre di Castelli | |
| - Consiglio Comunale dei ragazzi | } | Amministrazione Comunale |
| - Poesiamo | | |
| - Ricorrenze e Commemorazioni | | |
| - Percorsi di Educazione alla Salute | Ausl-Avis | |
| - Percorsi di Educazione Ambientale | Parchi regionali-Hera | |
| - Potenziamento della dotazione tecnologica | } | Fondazione
Cassa di
Risparmio di
Vignola |
| - Contrasto alla dispersione | | |
| - Gestione delle condizioni di disagio per l'inclusione | | |
| - Supporto ad iniziative culturali a carattere didattico | | |

FINALITA' EDUCATIVE

1 - Formare ragazzi:

- **Autonomi**

(Capaci di lavorare in gruppo, di sostenere ruoli diversi, di flessibilità)

- **Consapevoli**

(Capaci di accettare gli altri, di scegliere con oggettività, di assumere atteggiamenti critici verso opinioni altrui)

- **Competenti**

(Capaci di sostenere ruoli diversi, di progettare, di definirsi un metodo di studio, capaci nelle abilità di base: possedere una lettura fluida ed espressiva, comprendere testi, scrivere con ortografia corretta, scrivere contenuti testuali completi, calcolare correttamente, risolvere problemi, usare simboli, strumenti, linguaggi disciplinari, costruirsi una mappa spazio-temporale logica, usare bene le nuove tecnologie, parlare discretamente in lingua straniera a livello colloquiale)

- **Cittadini responsabili**

(Consapevoli di far parte di un gruppo, pronti ad aiutare la comunità, coscienti del loro ruolo di cittadini, capaci di far parte di grandi tradizioni comuni)

2 - Continuità tra i vari ordini scolastici

(Aree comuni, obiettivi progressivi per difficoltà, progetti di continuità)

3 - Orientamento dei ragazzi come studenti e soprattutto come persone

A tal fine è indispensabile che il personale dell'Istituto operi attraverso:

- *la condivisione delle scelte educative*
- *la collaborazione*
- *il lavoro collegiale*
- *l'attenzione ai temi della continuità e della diversità*
- *un'attenta valutazione*

OBIETTIVI FORMATIVI

SCUOLE	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
AREE			
AUTONOMIA	<p>Autonomia personale nelle operazioni della propria vita quotidiana</p> <p>Aver cura di sé e delle proprie cose</p> <p>Autonomia nello spazio: conoscerlo e imparare ad orientarsi in esso</p>	<p>Gestione di sé e del proprio materiale scolastico</p> <p>Iniziare a costruirsi un proprio metodo di lavoro</p> <p>Rispetto degli spazi e delle attrezzature comuni</p>	<p>Gestione sicura di sé e del proprio materiale scolastico</p> <p>Elaborare e utilizzare correttamente un proprio metodo di studio</p> <p>Aver cura di spazi e attrezzature comuni</p>
IDENTITA', ABILITA' RELAZIONALI E SENSO DELLA CITTADINANZA	<p>Rispettare le regole e le consegne</p> <p>Prestare attenzione per un tempo dato</p> <p>Osservare e Conoscere sé stessi</p> <p>Interagire positivamente con l'altro</p> <p>Individuare e convivere con la diversità</p>	<p>Interiorizzare le regole</p> <p>Migliorare i tempi di attenzione e dilatare i tempi di concentrazione</p> <p>Individuare i propri punti forti e deboli</p> <p>Accettare l'altro</p> <p>Conoscere la diversità e viverla come fonte di ricchezza personale</p>	<p>Gestire i propri comportamenti</p> <p>Essere consapevoli della necessità di un ascolto attivo</p> <p>Essere consapevoli della propria identità</p> <p>Ascoltare e accettare l'altro</p> <p>Operare confronti interculturali critici capaci di far superare pregiudizi e preconcetti</p>

<p style="text-align: center;">ABILITA' E CONOSCENZE</p>	<p>Saper usare materiali e strumenti adeguati all'età</p> <p>Saper osservare</p> <p>Saper raggruppare e ordinare</p> <p>Sviluppare un repertorio linguistico adeguato all'esperienza</p> <p>Intervenire nelle conversazioni in modo educato e corretto</p> <p>Esplorare i materiali a disposizione ed utilizzarli creativamente</p> <p>Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive ed espressive del corpo</p>	<p>Usare adeguatamente le tecniche base di lettura, scrittura, calcolo</p> <p>Comprendere testi narrativi, descrittivi, espositivi</p> <p>Rielaborare testi con la guida del docente</p> <p>Utilizzare la lingua inglese a livello di minima comunicazione orale</p> <p>Prendere confidenza coi nuovi mezzi informatici</p>	<p>Operare riflessioni metalinguistiche</p> <p>Comprendere testi specifici</p> <p>Rielaborare autonomamente testi</p> <p>Comunicare in rapporto a scopi, contesti ed utenti specifici</p> <p>Risolvere autonomamente problemi</p> <p>Comprendere testi nelle lingue straniere studiate</p> <p>Produrre testi significativi nelle lingue straniere studiate</p> <p>Utilizzare correttamente lo strumento informatico e programmi specifici anche complessi</p>
<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p>	<p>Comunicare e raccontare la propria esperienza</p> <p>Esprimere la propria conoscenza, utilizzando diverse tecniche</p> <p>Collocare nello spazio se stesso e gli altri</p> <p>Raggruppare e ordinare</p>	<p>Rielaborare e produrre testi</p> <p>Formulare ipotesi rispetto a quesiti dati</p> <p>Comunicare esperienze in modo corretto sia cronologicamente che spazialmente</p> <p>Utilizzare un lessico appropriato</p> <p>Utilizzare la logica nella risoluzione dei problemi</p>	<p>Competenza ideativa e argomentativa</p> <p>Competenza lessicale sintattica</p> <p>Ascolto</p> <p>Comprensione analitica e globale di un testo</p> <p>Valutazione Autovalutazione e scelta</p>

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Ridurre la percentuale di alunni con risultati medio – bassi incrementando i medio – alti. che superano l'esame con punteggio di 6 o 7.

Traguardi

Ridurre del 10% la percentuale di alunni che superano l'esame con punteggio di 6 o 7.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Dare attuazione ai dipartimenti per aree disciplinari per un'analisi condivisa degli esiti delle prove INVALSI e del curriculum in continuità.
- 2 Formare i docenti di scuola primaria e secondaria sulle tematiche connesse al metodo di studio, all'utilizzo delle nuove tecnologie ed all'innovazione didattica.
- 3 Integrare i corsi di lingua straniera con l'intervento di esperti in madrelingua, sia in orario scolastico che extrascolastico.
- 4 Monitorare in modo analitico la corrispondenza tra scelta della scuola superiore, consiglio orientativo e gli esiti del primo anno della scuola secondaria di 2° grado.
- 5 Organizzare percorsi di recupero/potenziamento più mirati rispetto alle esigenze dei singoli alunni o al piccolo gruppo, avvalendosi delle nuove tecnologie e/o di un maggior numero di ore di contemporaneità.
- 6 Proporre ad altre scuole del territorio, se possibile anche del 2° ciclo, accordi di rete per la formazione dei docenti sui temi dell'apprendimento, dell'inclusione e della continuità e per lo scambio di informazioni utili alla rilevazione degli esiti a distanza e alla predisposizione delle condizioni necessarie al passaggio degli alunni da un ciclo all'altro.
- 7 Rivedere, coordinare e monitorare i curricoli soprattutto degli anni iniziali e terminali dei due ordini scolastici.

Priorità 2

Ridurre la varianza degli esiti delle prove standardizzate TRA le classi e Dentro le classi.

Traguardi

Allineare i dati di varianza a quelli di riferimento regionale.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Dare attuazione ai dipartimenti per aree disciplinari per un'analisi condivisa degli esiti delle prove INVALSI e del curriculum in continuità.
- 2 Formare i docenti di scuola primaria e secondaria sulle tematiche connesse al metodo di studio, all'utilizzo delle nuove tecnologie ed all'innovazione didattica.

- 3 Integrare i corsi di lingua straniera con l'intervento di esperti in madrelingua, sia in orario scolastico che extrascolastico.
- 4 Organizzare percorsi di recupero/potenziamento più mirati rispetto alle esigenze dei singoli alunni o al piccolo gruppo, avvalendosi delle nuove tecnologie e/o di un maggior numero di ore di contemporaneità.
- 5 Proporre ad altre scuole del territorio, se possibile anche del 2° ciclo, accordi di rete per la formazione dei docenti sui temi dell'apprendimento, dell'inclusione e della continuità e per lo scambio di informazioni utili alla rilevazione degli esiti a distanza e alla predisposizione delle condizioni necessarie al passaggio degli alunni da un ciclo all'altro.
- 6 Rivedere, coordinare e monitorare i curricoli soprattutto degli anni iniziali e terminali dei due ordini scolastici.

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Dare attuazione ai dipartimenti per aree disciplinari per un'analisi condivisa degli esiti delle prove INVALSI e del curriculum in continuità.	5	5	25
2	Formare i docenti di scuola primaria e secondaria sulle tematiche connesse al metodo di studio, all'utilizzo delle nuove tecnologie ed all'innovazione didattica.	5	5	25
3	Integrare i corsi di lingua straniera con l'intervento di esperti in madrelingua, sia in orario scolastico che extrascolastico.	5	4	20
4	Monitorare in modo analitico la corrispondenza tra scelta della scuola superiore, consiglio orientativo e gli esiti del primo anno della scuola secondaria di 2° grado.	5	2	10
5	Organizzare percorsi di recupero/potenziamento più mirati rispetto alle esigenze dei singoli alunni o al piccolo gruppo, avvalendosi delle nuove tecnologie e/o di un maggior numero di ore di contemporaneità.	3	5	15
6	Proporre ad altre scuole del territorio,	2	5	10

	se possibile anche del 2° ciclo, accordi di rete per la formazione dei docenti sui temi dell'apprendimento, dell'inclusione e della continuità e per lo scambio di informazioni utili alla rilevazione degli esiti a distanza e alla predisposizione delle condizioni necessarie al passaggio degli alunni da un ciclo all'altro.			
7	Rivedere, coordinare e monitorare i curricula soprattutto degli anni iniziali e terminali dei due ordini scolastici.	5	3	15

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione

Dare attuazione ai dipartimenti per aree disciplinari per un'analisi condivisa degli esiti delle prove INVALSI e del curriculum in continuità.

Risultati attesi

Maggiore attenzione alla continuità nella didattica

Indicatori di monitoraggio

Esiti delle prove INVALSI e risultati a distanza

Modalità di rilevazione

prove Nazionali e non

Obiettivo di processo in via di attuazione

Formare i docenti di scuola primaria e secondaria sulle tematiche connesse al metodo di studio, all'utilizzo delle nuove tecnologie ed all'innovazione didattica.

Risultati attesi

Favorire la formazione dei docenti e lo scambio di esperienze, al fine di migliorare i risultati scolastici degli alunni.

Indicatori di monitoraggio

Partecipazione ai corsi e ricaduta sulla didattica.

Modalità di rilevazione

Questionario di gradimento.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Integrare i corsi di lingua straniera con l'intervento di esperti in madrelingua, sia in orario scolastico che extrascolastico.

Risultati attesi

Migliorare la comunicazione verbale in lingua straniera.

Indicatori di monitoraggio

Confronto tra i risultati iniziali e quelli finali.

Modalità di rilevazione

Interazione verbale in lingua. Certificazione linguistica (Trinity).

Obiettivo di processo in via di attuazione

Monitorare in modo analitico la corrispondenza tra scelta della scuola superiore, consiglio orientativo e gli esiti del primo anno della scuola secondaria di 2° grado.

Risultati attesi

Favorire e consolidare il successo scolastico del 1° anno di scuola secondaria di 2° grado.

Indicatori di monitoraggio

I risultati scolastici in relazione al consiglio orientativo.

Modalità di rilevazione

Utilizzo di una griglia opportunamente predisposta.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Organizzare percorsi di recupero/potenziamento più mirati rispetto alle esigenze dei singoli alunni o al piccolo gruppo, avvalendosi delle nuove tecnologie e/o di un maggior numero di ore di contemporaneità.

Risultati attesi

Miglioramento almeno del 5% dei risultati scolastici.

Indicatori di monitoraggio

Differenziale di apprendimento

Modalità di rilevazione

Test di ingresso e test in uscita.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Proporre ad altre scuole del territorio, se possibile anche del 2° ciclo, accordi di rete per la formazione dei docenti sui temi dell'apprendimento, dell'inclusione e della continuità e per lo scambio di informazioni utili alla rilevazione degli esiti a distanza e alla predisposizione delle condizioni necessarie al passaggio degli alunni da un ciclo all'altro.

Risultati attesi

Favorire la formazione dei docenti e lo scambio di esperienze, al fine di migliorare i risultati scolastici degli alunni.

Indicatori di monitoraggio

Partecipazione ai corsi. Qualità degli accordi ed efficacia delle azioni conseguenti.

Modalità di rilevazione

Questionario di gradimento. Performance-list

Obiettivo di processo in via di attuazione

Rivedere, coordinare e monitorare i curricoli soprattutto degli anni iniziali e terminali dei due ordini scolastici.

Risultati attesi

Favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro, in continuità.

Indicatori di monitoraggio

Differenziale di apprendimento.

Modalità di rilevazione

Test in ingresso ed in uscita

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

Dare attuazione ai dipartimenti per aree disciplinari per un'analisi condivisa degli esiti delle prove INVALSI e del curricolo in continuità.

Azione prevista

Incontri, per aree dipartimentali, tra i docenti per confrontare e condividere i curricoli, analizzare i risultati delle prove INVALSI e trasmettere informazioni sul profilo dei singoli alunni al fine di formare classi equi-eterogenee.

Effetti positivi a medio e lungo termine

Maggiore condivisione della didattica e miglioramento dei risultati

Obiettivo di processo

Formare i docenti di scuola primaria e secondaria sulle tematiche connesse al metodo di studio, all'utilizzo delle nuove tecnologie ed all'innovazione didattica.

Azione prevista

Corsi di formazione per i docenti dell'Istituto.

Effetti positivi a medio termine

Maggiore formazione dei docenti, condivisione dei processi educativi e ricaduta positiva sugli esiti scolastici degli alunni.

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento degli esiti scolastici interni e di quelli a distanza.

Obiettivo di processo

Integrare i corsi di lingua straniera con l'intervento di esperti in madrelingua, sia in orario scolastico che extrascolastico.

Azione prevista

Esperti madrelingua in orario scolastico ed extrascolastico

Effetti positivi a medio termine

Miglioramento della comunicazione verbale in lingua

Effetti positivi a lungo termine

Conseguimento della certificazione in lingua inglese, a vari livelli, da parte degli alunni

Obiettivo di processo

Monitorare in modo analitico la corrispondenza tra scelta della scuola superiore, consiglio orientativo e gli esiti del primo anno della scuola secondaria di 2° grado.

Azione prevista

Rilevazione degli esiti scolastici nel primo anno della scuola secondaria di 2° grado, come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo.

Effetti positivi a medio termine

Miglioramento degli esiti scolastici in uscita.

Effetti positivi a lungo termine

Diminuzione dell'insuccesso e dell'abbandono scolastico.

Obiettivo di processo

Organizzare percorsi di recupero/potenziamento più mirati rispetto alle esigenze dei singoli alunni o al piccolo gruppo, avvalendosi delle nuove tecnologie e/o di un maggior numero di ore di contemporaneità.

Azione prevista

Corsi di recupero/potenziamento in orario scolastico ed extrascolastico.

Effetti positivi a medio termine

Diminuzione delle fasce basse ed aumento dei livelli delle fasce medie.

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento degli esiti scolastici interni e di quelli a distanza.

Obiettivo di processo

Proporre ad altre scuole del territorio, se possibile anche del 2° ciclo, accordi di rete per la formazione dei docenti sui temi dell'apprendimento, dell'inclusione e della continuità e per lo scambio di informazioni utili alla rilevazione degli esiti a distanza e alla predisposizione delle condizioni necessarie al passaggio degli alunni da un ciclo all'altro.

Azione prevista

Accordi in rete, con le scuole del territorio, per l'organizzazione di corsi di formazione.

Effetti positivi a medio termine

Maggiore formazione dei docenti, condivisione dei processi educativi e ricaduta positiva sugli esiti scolastici degli alunni.

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento degli esiti scolastici interni e di quelli a distanza.

Obiettivo di processo

Rivedere, coordinare e monitorare i curricoli soprattutto degli anni iniziali e terminali dei due ordini scolastici.

Azione prevista

Revisione, ridefinizione del curricolo verticale degli ambiti disciplinari

Effetti positivi a medio termine

Maggiore condivisione dei percorsi in continuità

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento degli esiti scolastici interni e di quelli a distanza.

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

Dare attuazione ai dipartimenti per aree disciplinari per un'analisi condivisa degli esiti delle prove INVALSI e del curricolo in continuità.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Incontri per aree dipartimentali	60	1400 €	MIUR: Fondo dell'Istituzione scolastica
Personale ATA				
Altre figure				

Obiettivo di processo

Formare i docenti di scuola primaria e secondaria sulle tematiche connesse al metodo di studio, all'utilizzo delle nuove tecnologie ed all'innovazione didattica.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Corso di aggiornamento sull'utilizzo del software GEOGEBRA	6	250 €	MIUR: Ex Legge 440/97
Personale ATA	Apertura scuola in orario extrascolastico	12	200 €	Ente locale: Unione Terre di Castelli e MIUR: fondo istituzione scolastica.
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	1200 €	MIUR ex legge 440/97
Consulenti	500 €	MIUR ex legge 440/97
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Integrare i corsi di lingua straniera con l'intervento di esperti in madrelingua, sia in orario scolastico che extrascolastico.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA	Apertura scuola in orario extrascolastico. Servizi di segreteria per le certificazioni linguistiche	50	830 €	Contributo Famiglie. Fondo dell'Istituzione Scolastico.
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	7000 €	Contributo genitori. Ente locale: Unione Terre di Castelli. Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola.

Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Monitorare in modo analitico la corrispondenza tra scelta della scuola superiore, consiglio orientativo e gli esiti del primo anno della scuola secondaria di 2° grado.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Monitorare in modo analitico la corrispondenza tra scelta della scuola superiore, consiglio orientativo e gli esiti del primo anno della scuola secondaria di 2° grado	10	235 €	MIUR: fondo dell'istituzione scolastica
Personale ATA	Raccolta dati e compilazione griglia	10	170 €	MIUR: fondo dell'istituzione scolastica. Ente locale: Unione Terre di Castelli.
Altre figure				

Obiettivo di processo

Organizzare percorsi di recupero/potenziamento più mirati rispetto alle esigenze dei singoli alunni o al piccolo gruppo, avvalendosi delle nuove tecnologie e/o di un maggior numero di ore di contemporaneità.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Organizzare percorsi di recupero/potenziamento , avvalendosi delle nuove tecnologie e/o di un maggior numero di ore di contemporaneità.	60	1400 €	MIUR: Fondo dell'istituzione scolastica
Personale ATA	Apertura scuole in orario extrascolastico	30	500 €	MIUR: FIS. Ente locale: Unione terre di Castelli.
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	2650 €	Ente locale: Unione Terre di Castelli
Consulenti	3600 €	Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola. Comitato genitori. Ente locale: Unione Terre di Castelli.
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Proporre ad altre scuole del territorio, se possibile anche del 2° ciclo, accordi di rete per la formazione dei docenti sui temi dell'apprendimento, dell'inclusione e della continuità e per lo scambio di informazioni utili alla rilevazione degli esiti a distanza e alla predisposizione delle condizioni necessarie al passaggio degli alunni da un ciclo all'altro.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Proporre alle altre scuole del territorio accordi di rete per la formazione dei docenti sui temi dell'apprendimento, dell'inclusione e della continuità	24	560 €	MIUR: fondo istituzione scolastica
Personale ATA	Apertura scuola in orario extrascolastico	10	166 €	MIUR: FIS. Unione Terre di Castelli (Ente locale)
Altre figure				

Obiettivo di processo

Rivedere, coordinare e monitorare i curricoli soprattutto degli anni iniziali e terminali dei due ordini scolastici.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Rivedere, coordinare e monitorare i curricoli soprattutto degli anni iniziali e terminali dei due ordini scolastici.	40	930 €	MIUR: Fondo dell'istituzione scolastica
Personale ATA	Apertura scuola in orario extrascolastico	10	170 €	Ente locale: Unione Terre di Castelli. Fondo dell'Istituzione

				scolastica
Altre figure				

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

Dare attuazione ai dipartimenti per aree disciplinari per un'analisi condivisa degli esiti delle prove INVALSI e del curricolo in continuità.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri per aree dipartimentali e analisi dei risultati delle prove	azione	azione (attuata o conclusa)	azione	azione	azione	azione (attuata o conclusa)	azione	azione	azione	azione (attuata o conclusa)

Obiettivo di processo

Formare i docenti di scuola primaria e secondaria sulle tematiche connesse al metodo di studio, all'utilizzo delle nuove tecnologie ed all'innovazione didattica.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corsi di aggiornamento o sul software Geogebra e sul metodo di studio	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)

Obiettivo di processo

Integrare i corsi di lingua straniera con l'intervento di esperti in madrelingua, sia in orario scolastico che extrascolastico.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corsi di lingua straniera con l'intervento di esperti in madrelingua, sia in orario scolastico che extrascolastico	azione (non svolta)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (attuata o conclusa)

Obiettivo di processo

Monitorare in modo analitico la corrispondenza tra scelta della scuola superiore, consiglio orientativo e gli esiti del primo anno della scuola secondaria di 2° grado.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Monitorare in modo analitico la corrispondenza tra scelta della scuola superiore, consiglio orientativo e gli esiti del primo anno della scuola secondaria di 2° grado	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)

Obiettivo di processo

Organizzare percorsi di recupero/potenziamento più mirati rispetto alle esigenze dei singoli alunni o al piccolo gruppo, avvalendosi delle nuove tecnologie e/o di un maggior numero di ore di contemporaneità.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corsi di recupero/potenziamento o in orario scolastico ed extrascolastico	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (attuata o conclusa)

Obiettivo di processo

Proporre ad altre scuole del territorio, se possibile anche del 2° ciclo, accordi di rete per la formazione dei docenti sui temi dell'apprendimento, dell'inclusione e della continuità e per lo scambio di informazioni utili alla rilevazione degli esiti a distanza e alla predisposizione delle condizioni necessarie al passaggio degli alunni da un ciclo all'altro.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Proporre alle altre scuole del territorio accordi di rete per la formazione dei docenti sui temi dell'apprendimento, dell'inclusione e della continuità	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)

Obiettivo di processo

Rivedere, coordinare e monitorare i curricoli soprattutto degli anni iniziali e terminali dei due ordini scolastici.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Rivedere, coordinare e monitorare i curricula soprattutto degli anni iniziali e terminali dei due ordini scolastici.	azione (non svolta)	azione (non svolta)	azione (non svolta)	azione (non svolta)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

Dare attuazione ai dipartimenti per aree disciplinari per un'analisi condivisa degli esiti delle prove INVALSI e del curricolo in continuità.

Indicatori di monitoraggio

1. Numero di incontri
2. Livelli di incidenza sulla definizione dei curricula e delle linee di continuità nell'Istituto

Strumenti di misurazione: foglio Excel

Obiettivo di processo

Formare i docenti di scuola primaria e secondaria sulle tematiche connesse al metodo di studio, all'utilizzo delle nuove tecnologie ed all'innovazione didattica.

Indicatori di monitoraggio

1. Tasso di partecipazione
2. Indice di gradimento

Strumenti di misurazione

Foglio excel
Performance-list

Obiettivo di processo

Integrare i corsi di lingua straniera con l'intervento di esperti in madrelingua, sia in orario scolastico che extrascolastico.

Indicatori di monitoraggio

1. Tasso di partecipazione ai corsi extrascolastici
2. Numero di certificazioni Trinity

Strumenti di misurazione: foglio excel

Obiettivo di processo

Monitorare in modo analitico la corrispondenza tra scelta della scuola superiore, consiglio orientativo e gli esiti del primo anno della scuola secondaria di 2° grado.

Indicatori di monitoraggio del processo

Grado di corrispondenza tra indici di successo scolastico e consigli orientativi

Strumenti di misurazione: foglio excel

Obiettivo di processo

Organizzare percorsi di recupero/potenziamento più mirati rispetto alle esigenze dei singoli alunni o al piccolo gruppo, avvalendosi delle nuove tecnologie e/o di un maggior numero di ore di contemporaneità.

Indicatori di monitoraggio del processo

Differenziale di apprendimento sia per gli alunni in difficoltà che per quelli con livelli di partenza adeguati

Strumenti di misurazione:

Test a risposta multipla

Test a risposta aperta e chiusa

Foglio excel

Obiettivo di processo

Proporre ad altre scuole del territorio, se possibile anche del 2° ciclo, accordi di rete per la formazione dei docenti sui temi dell'apprendimento, dell'inclusione e della continuità e per lo scambio di informazioni utili alla rilevazione degli esiti a distanza e alla predisposizione delle condizioni necessarie al passaggio degli alunni da un ciclo all'altro.

Indicatori di monitoraggio:

• numero di scuole aderenti alla rete

• articolazione degli ambiti di collaborazione

Strumenti di misurazione: check-list

Obiettivo di processo

Rivedere, coordinare e monitorare i curricoli soprattutto degli anni iniziali e terminali dei due ordini scolastici.

Indicatori di monitoraggio

Numero di incontri e di partecipanti

Innovatività e incisività delle revisioni sui curricoli e sulle linee di continuità nell'Istituto

Strumenti di misurazione

Foglio excel

Performance-list

Data di rilevazione: 25/05/2016

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerano la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Collegio docenti, consigli di classe, classi parallele, dipartimenti.

Persone coinvolte

Tutti i docenti dell'Istituto

Strumenti

Registro elettronico e sito della scuola

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

Registro elettronico. Sito della scuola.

Destinatari

Operatori e stakeholder

Tempi

Settembre 2016

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Rosangela Baisi	Docente di scuola primaria
Laura Nervosi	Docente di scuola secondaria di 1° grado
Gianni Simonini	Dirigente Scolastico

I PLESSI

SCUOLA DELL'INFANZIA "LA TROTTOLA"

Via S. Geminiano N° Guiglia (MO)
tel. 059/709906

Nel capoluogo, in un edificio adiacente la sede dell'Istituto Comprensivo, si trova la Scuola dell'Infanzia "La Trottola".

Insegnante referente: Gelati Sabrina

SEZIONI	ALUNNI	DOCENTI	COLLABORATORI SCOLASTICI
3	78	6 + 4,30 h docente religione + 1 sostegno	2

Tempo scuola:

dal lunedì al venerdì: ore 8,00-16,00

ORARI		
08,00	09,00	Ingresso bambini
11,15	11,30	uscita per i bambini che non consumano il pasto
12,45	13	Uscita dei bambini che non si fermano a dormire
15,45	16,00	uscita pomeridiana

*Pre-scuola: dalle ore 7,30 alle ore 8,00

Post- scuola dalle ore 16 alle ore 18.00

Caratteristiche dell'edificio:

Nuovo edificio inaugurato nel 2009, a un piano, con grande salone centrale allestito con giochi, piccola saletta per le collaboratrici, tre sezioni e, all'interno di ognuna, i servizi per i bambini e gli adulti e piccolo sgabuzzino per materiali, un atelier per la pittura comunicante con il salone; una quarta sezione al momento adibita come dormitorio, sala insegnanti con servizi, refettorio comune e un ambiente attrezzato allo sporzionamento pasti.

Utilizzazione spazi esterni:

Il giardino è attrezzato con giochi a norma, l'area cortiliva è tutta recintata ed è pertinenza della scuola.

Strumentazioni:

Episcopio, radioregistratore 1 a cassette e 2 a CD, TV color, 1 videoregistratore VHS, videocamera, macchina fotografica automatica, lettore DVD- DVX, 1 PC con stampante, 1 forno elettrico, 1 macchina fotografica digitale, 1 impianto stereo CD, 1 fotocopiatrice.

PROGETTO ACQUATICITA'

E' attivo il corso opzionale di acquaticità, con spesa a carico delle famiglie, con cadenza settimanale, nel periodo da marzo a giugno 2016.

Il corso si svolgerà nel turno antimeridiano e i bambini saranno accompagnati a rotazione dalle insegnanti in servizio, usufruendo dello scuolabus comunale.

I genitori collaboreranno con le insegnanti presso il centro nuoto per aiutare nella preparazione dei bambini prima e dopo l'attività natatoria.

SCUOLA DELL'INFANZIA "SAMONE"

Via Cattani N° 559 Samone (Mo) tel. 059/70003

Il Plesso è ubicato nella frazione di Samone a 10 km dal capoluogo.

Insegnante referente: Pollastri Emanuela

SEZIONI	ALUNNI	DOCENTI	COLLABORATORI SCOLASTICI
1 (bambini di età eterogenea)	17	2 + 1,30 h docente religione	1

Tempo scuola:

dal lunedì al venerdì: ore 8,15-16,15

ORARI		
08,15	09,15	Ingresso bambini
12,00		Uscita per i bambini che non consumano il pasto
13,00	13,30	Uscita dei bambini che non si fermano a dormire
15,10		Uscita dei bambini che usufruiscono dello scuolabus pomeridiana
15,30	16,15	Uscita pomeridiana

Caratteristiche dell'edificio:

Edificio a un piano, 5 aule: 3 a giorno (salone, aula, laboratorio), dormitorio, palestra, spazio mensa, servizi (uno per disabili e uno per adulti).

Utilizzazione spazi esterni:

L'area cortiliva, tutta recintata, è pertinenza della scuola e attrezzata con giochi a norma.

Strumentazioni:

Radioregistratore a cassetta e CD, TV, macchina fotografica digitale, videoregistratore, fotocopiatrice.

SCUOLA PRIMARIA DI GUIGLIA

Via S. Geminiano Guiglia (Mo) tel. 059/709905

Il plesso è ubicato nel capoluogo, al piano terreno dell'edificio in cui ha sede l'Istituto Comprensivo.

Insegnante referente: Baisi Rosangela

CLASSI	ALUNNI	DOCENTI	COLLABORATORI SCOLASTICI
6	102	7 + 8 h + 15 h inglese + 12 h religione + 1 sostegno	1 + 18 ore

Tempo scuola: 27 ore settimanali

Dal lunedì al sabato 8,30- 13,00

ORARI		
08,25	8,30	Ingresso alunni
8,30	9,25	Lezione
9,25	10,20	Lezione
10,20	10,40	Intervallo
10,40	11,35	Lezione
11,35	12,30	Lezione
12,30	13,00	Lezione
13,00		Uscita

*Pre-scuola: dalle ore 7,30 alle ore 8,25

Caratteristiche dell'edificio:

Piano terra con sei aule e una sala docenti multimediale.

Utilizzazione spazi esterni:

L'area cortiliva è pertinenza della scuola: i docenti, compatibilmente con le condizioni climatiche e con le scelte organizzative del plesso e/o di ogni singola classe, utilizzeranno tali spazi per svolgere attività ludiche e ricreative con i bambini.

Strumentazioni:

TV color, 2 stereo, video registratore, lettore DVD, 3 LIM con relativi computer, 5 computerportatili, stampante, fotocopiatrice, macchina fotografica digitale.

SCUOLA PRIMARIA “ ROCCAMALATINA ”

Via Fosse Ardeatine - Roccamalatina (Mo) tel. 059/795842

Il Plesso è ubicato nella frazione di Roccamalatina, a 7 km dal capoluogo.

Insegnante referente: Stagni Degli Esposti Laura

CLASSI	ALUNNI	DOCENTI	COLLABORATORI SCOLASTICI
5	97	10 + 10 h religione + 2 insegnanti sostegno	2

Tempo scuola:

Tempo pieno (40 ore settimanali)

Orario lezioni:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 16,30

ORARI

8,25-8,30	Ingresso
8,30/9,25	Lezione
9,25/10,20	Lezione
10,20/10,40	Intervallo
10,40/11,35	Lezione
11,35/12,30	Lezione
12,30	Uscita
12,30/13,15	Mensa
13,15/14,00	Intervallo

13,50-14,00	Rientro pomeridiano per gli alunni che non usufruiscono della mensa
14,00/14,30	Lezione
14,30/15,30	Lezione
15,30/16,30	Lezione
16,30	Uscita

*Pre-scuola: dalle ore 7,30 alle ore 8,25

Caratteristiche dell'edificio:

Edificio su due piani con: cinque aule + una per il recupero e il potenziamento, un'aula informatica, una sala mensa, una cucina, servizi igienici per gli alunni, un servizio igienico per h. e uno per adulti, cortile recintato.

Utilizzazione spazi esterni:

L'area cortiliva è pertinenza della scuola: i docenti, compatibilmente con le condizioni climatiche e con le scelte organizzative del plesso e/o di ogni singola classe, utilizzeranno tali spazi per svolgere attività ludiche e ricreative con i bambini.

Strumentazioni:

Fotocopiatrice, 10 PC a torretta; 9 monitor schermo piatto, 1 PC portatile; 3 LIM con relativi computer portatili, 2 notebook, 2 stampanti, 5 stereo, 1 videoproiettore.

Mensa:

Refettorio al piano terreno dell'edificio scolastico. Pasti trasportati, forniti dalla C.I.R., L'assistenza alla mensa è effettuata dai docenti in servizio.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI GUIGLIA

Via San Geminiano Guiglia (Mo) tel. 059/709900

Il plesso è ubicato nel capoluogo, al primo piano, nell'edificio in cui ha sede l'Istituto Comprensivo.

Insegnante referente: Nervosi Laura

CLASSI	ALUNNI	DOCENTI	COLLABORATORI SCOLASTICI
6	102	13 + 1 sostegno	2

Tempo scuola: 30 ore settimanali

Dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00

ORARI		
7,55	8,00	ingresso
08,00	9,00	1^ ora di lezione
9,00	10,00	2^ ora di lezione
10,00	10,10	intervallo
10,10	11,10	3^ ora di lezione
11,10	12,05	4^ ora di lezione
12,05	13,00	4^ ora di lezione
13,00		Uscita

Caratteristiche dell'edificio

Cinque aule ampie attrezzate con LIM e relativi computer, un'aula piccola, servizi igienici per allievi e per docenti e sala insegnanti.

STRUMENTAZIONI

Una Tv a colori, un episcopio, due registratori, un videoregistratore, una lavagna luminosa portatile, una macchina fotografica digitale e una non digitale, una videocamera, 5 computer portatili e 1 fisso in sala insegnanti.

SPAZI EDUCATIVI

Lab. Informatica: *(a disposizione di tutte le scuole dell'Istituto)*

12 PC Pentium II, 2 stampanti, un masterizzatore, un videoproiettore

Lab. Scienze: *(a disposizione di tutte le scuole dell'Istituto)*

due armadi con materiali per semplici esperimenti di chimica e fisica, uno stereomicroscopio, due microscopi ottici poco potenti e uno da 1600x. Tavolo attrezzato per eseguire esperienze, una stufa elettrica.

Lab. Artistica: *(a disposizione di tutte le scuole dell'Istituto)*

tavoli attrezzati e lavandino

Auditorium: Laboratorio di musica: *(a disposizione di tutte le scuole dell'Istituto)*

una tastiera; un impianto audio con quattro microfoni, mixer a 6 entrate, due casse. Strumentario Orff a piastre; (xilofoni e metallofoni vari); chitarre.

La Scuola offre corsi di RECUPERO/ POTENZIAMENTO relativi:

- all'area linguistica
- all'area logico-matematica

ORE OPZIONALI

• GRUPPO SPORTIVO E GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Durante l'anno verrà attivato il Gruppo sportivo Studentesco aperto a tutti i ragazzi della scuola Secondaria di 1° grado di Guiglia.
I partecipanti potranno prendere parte ai Giochi Sportivi Studenteschi.

• GIOCHI DELLA GIOVENTU'

Le classi parteciperanno ai Giochi della Gioventù.

IL CURRICOLO

Poiché nella scuola Primaria e Secondaria di 1° grado non è prevista alcuna rigidità di orario, ma viene attuata la flessibilità della programmazione garantendo monte ore annuali per le discipline, si fa riferimento ad una ipotetica media annuale (settimana ipotetica tipo):

Scuola primaria di Guiglia (27 ore)

DISCIPLINE	<i>Media numero ore settimanali</i>		
	<i>Classe 1[^]</i>	<i>Classe 2[^]</i>	<i>Classi 3[^], 4[^] e 5[^]</i>
Italiano	7-8	6-7	6-7
Inglese	1	2	3
Matematica/tecnologia	6	6	6
Scienze	2	2	2
Storia-Geografia	3-4	3-4	3-4
Arte e immagine	2	2	2
Musica	1	1	1
Educazione fisica	1-2	1-2	1-2
Religione	2	2	2

Scuola Primaria di Roccamalatina (tempo pieno 40 ore)

DISCIPLINE	<i>Media numero ore settimanali</i>		
	<i>Classe 1[^]</i>	<i>Classe 2[^]</i>	<i>Classi 3[^], 4[^] e 5[^]</i>
Italiano	10	9	8
Inglese	1	2	3
Matematica/tecnologia	7	7	7
Scienze	2	2	2
Storia-Geografia-	4	4	4
Arte e immagine	2	2	2
Musica	1 e ½	1 e 1/2	1 e 1/2
Educazione fisica	2	2	2
Tecnologia e informatica	1	1	1
Religione	2	2	2

Scuola Secondaria di 1° grado di Guiglia (30 ore)

DISCIPLINE	Media numero ore settimanali
*Italiano	5
Inglese	3
Francese	2
Matematica	4
Scienze	2
Storia-Geografia	4
Arte e immagine	2
Musica	2
Educazione fisica	2
Tecnologia e informatica	2
Religione	1
*Approfondimento	1

ALUNNI CHE NON USUFRUISCONO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

- Per gli alunni che non usufruiscono dell'insegnamento della religione cattolica è previsto lo studio assistito con l'affiancamento di un docente. Durante tali ore verranno programmati e perseguiti obiettivi di recupero e/o potenziamento, relativi alla programmazione didattica mensile.

QUOTA ORARIO ECCELENTE LE ORE FRONTALI DI LEZIONE (comma 5, Art. 28 del CCNL 2007).

Per la Scuola Primaria, le ore residue (comma 5, Art. 28 del CCNL 2007), solo per la scuola Primaria, devono essere così disciplinate:

- **A PROGETTO** per il supporto agli alunni in difficoltà e/o alle attività laboratoriali.
- Al bisogno, una quota, pari al 30%, è destinata alla sostituzione dei colleghi assenti.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Le attività didattiche possono essere organizzate e svolte con modalità diverse allo scopo di rendere più efficace l'intervento formativo, senza trascurare la necessità di personalizzare e/o individualizzare gli interventi formativi rivolti agli alunni:

- lezione collettiva a livello di classe
- attività di piccolo gruppo
- interventi individualizzati
- attività basate sulle tecniche di apprendimento cooperativo

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

ASSEGNAZIONI DOCENTI AI PLESSI – CLASSI – SEZIONI:

Fatte salve le competenze del Dirigente Scolastico previste dalla normativa vigente, i criteri per l'assegnazione dei docenti alle sezioni e alle classi sono i seguenti:

- assegnazione per continuità didattica; anche in riferimento alla compatibilità relazionale tra i componenti del gruppo docente e all'esigenza di garantire la presenza di almeno un titolare per classe/sezione;
- competenze professionali specifiche;
- anzianità di servizio nel plesso;
- valutazioni discrezionali in presenza di situazioni particolari e riservate.

I Docenti titolari saranno assegnati con precedenza rispetto a quelli neo-trasferiti nell'istituto; per eventuali concorrenze su posti disponibili il Dirigente Scolastico seguirà la graduatoria formata in base alla tabella di valutazione dei titoli ai fini delle utilizzazioni allegate al CCNL del 06/06/2007.

Il Dirigente Scolastico terrà anche conto dei benefici previsti dalla legge 104/92 e della legge 151/2001.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Gli alunni vengono suddivisi in base all'età.
- Nel plesso di Guiglia si costituiscono sezioni omogenee.
- Nel plesso di Samone una sezione mista.
- Nel caso di mancanza di posto gli alunni vengono iscritti, in base alla maggiore età, nella sezione di età superiore.
- In caso di totale mancanza di posto a Guiglia, in base al criterio di vicinorietà, i bimbi vengono iscritti a Samone.

CRITERI PER L'ACCESSO ALLE CLASSI A TEMPO PIENO NELLA SCUOLA PRIMARIA

In caso di eccedenza di richieste rispetto all'effettiva istituzione di classi a tempo pieno, la precedenza sarà assicurata agli alunni:

- certificati e segnalati dall'ASL di competenza
- residenti nel paese in cui si trova il plesso

Si terrà quindi conto della graduatoria stilata sulla base dei seguenti requisiti cui corrispondono relativi punteggi:

- bambini orfani o con un genitore convivente che lavora
- bambini residenti in altre frazioni
- impegno lavorativo di entrambi i genitori con orari non compatibili con gli orari della scuola a tempo normale

- nucleo familiare numeroso (più di 5 componenti)
 - i non residenti nel comune vengono accettati solo se c'è disponibilità di posto
- Tutti questi requisiti dovranno essere documentati ed in caso di parità di punteggio, si procederà al sorteggio.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Equa distribuzione degli alunni, secondo le diverse fasce di livello, indicate dagli insegnanti della Scuola dell'Infanzia
- Corretta ripartizione di maschi e femmine
- Equa suddivisione degli alunni extracomunitari e in difficoltà

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA SECONDARIA

- Equa distribuzione degli alunni secondo le diverse fasce di livello;
- Corretta ripartizione di maschi e femmine;
- Equa suddivisione degli alunni extracomunitari e in difficoltà.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Consapevoli che la prima agenzia educativa sia rappresentata dalla famiglia, il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto hanno individuato vari momenti di incontro con i genitori per favorire la formazione integrale degli alunni:

assemblee di inizio anno scolastico

per le classi prime della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria nel periodo antecedente l'inizio delle scuole

colloqui individuali docenti/genitori ad inizio anno scolastico

per tutti i nuovi iscritti alle Scuole dell'Infanzia

assemblee di ottobre

per la presentazione della programmazione didattica annuale
per l'elezione dei Rappresentanti dei Genitori nei Consigli d'Intersezione e di Interclasse

N° 1/2 colloqui individuali docenti e genitori

calendarizzati nel corso dell'anno scolastico, per tutti gli alunni, per informare sull'andamento dell'esperienza didattico-educativa e sui risultati

assemblee di classe-sezione

per tutti i genitori di ogni classe, per informare sull'andamento complessivo della classe/sezione, per organizzare iniziative,
richiesta dal rappresentante di sezione/classe o dai docenti

ora di ricevimento settimanale dei docenti della Scuola Secondaria

N° 2 consegne documento di valutazione

Ulteriori incontri scuola-famiglia saranno concordati fra docenti e genitori ogni volta in cui se ne ravvisi la necessità

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI:

Staff di direzione		
Predispone materiali di analisi e discussione per consentire agli organi collegiali di operare il monitoraggio e la revisione in itinere del Piano triennale dell'offerta formativa.		
Collaboratore del Dirigente		
Referente di segmento formativo	Collabora con il Dirigente scolastico per l'attuazione del piano dell'offerta formativa nel segmento formativo di competenza in raccordo con gli altri referenti.	
Referente di plesso	Coordina le attività del plesso; Verifica l'accuratezza delle programmazioni, la congruità degli orari settimanali, il rispetto dei doveri di docenti e A.T.A.; Conferisce con il DS nel caso in cui si rilevino situazioni anomale o non conformi alla deontologia professionale; collabora a definire gli ambiti di competenza dei collaboratori scolastici; segnala quotidianamente il numero di bambini presenti; segnala le assenze dei docenti o dei collaboratori; tiene i rapporti con i rappresentanti dei genitori; coordina gli incontri di intersezione/interclasse; coordina i momenti di definizione e di verifica della programmazione; cura il rispetto del regolamento; verifica che vengano segnalate con tempestività eventuali situazioni di rischio, in raccordo con l'ASPP.	
FUNZIONI STRUMENTALI	Gestione del PTOF e autovalutazione	Convoca e coordina il gruppo di lavoro sul POF, PdM e PTOF. Predispone e tabula i risultati dell'autovalutazione di Istituto.
	Inclusione e integrazione	Cura il monitoraggio, la verifica e la revisione del piano per l'inclusività. Tiene i contatti con i servizi territoriali per quanto di competenza. Effettua il monitoraggio delle situazioni di disagio socio-relazionale, con rilevazione degli interventi. Cura il raccordo con i docenti di classe, relativamente alle situazioni di bisogno educativo speciale ed ai DSA. Cura il raccordo con il CSH, altri servizi territoriali e altre istituzioni scolastiche. Cura il raccordo con il servizio di neuropsichiatria, relativamente ai disturbi specifici dell'apprendimento.
	Scuola digitale (sito WEB e registro elettronico)	Offre consulenza e assistenza sull'uso del registro elettronico. Cura il sito WEB della scuola.
	Ricerca, innovazione e formazione	Convoca e coordina il gruppo di lavoro sui curricoli

Funzione strumentale	personale	con particolare riguardo alla continuità verticale. Contribuisce all'organizzazione delle iniziative di formazione.
	Progetti	Convoca e coordina il gruppo di lavoro dei progetti (progettazione didattica) e le verifiche dei medesimi. Predispose le schede analitiche dei progetti d'Istituto.

Referente di settore	
Attività teatrali	Coordina a le attività di progettazione dell'ambito di pertinenza. Collabora col DS per la definizione dei processi di miglioramento del servizio. Tiene i contatti con gli Enti competenti in materia. Organizza le attività nel settore assegnato.
Educazione alla salute, somministrazione farmaci	
Educazione ambientale	
Continuità	
Orientamento + sportello d'ascolto	
Visite didattiche e iniziative culturali	

Referente di dipartimento	
Area linguistica, umanistica, storico-geografica	Cura il raccordo tra i segmenti formativi per l'area di pertinenza. Coordina il gruppo di dipartimento e ne cura la verbalizzazione. Collabora per la raccolta della documentazione. Collabora ad eventuali iniziative di formazione. Organizza assieme al gruppo disciplinare la pianificazione delle prove comuni. Verifica l'adeguatezza della progettazione formativa d'istituto per l'ambito di pertinenza rispetto alle Indicazioni Nazionali.
Area logico-matematica, scientifica, tecnologica, informatica	
Area artistica, musicale, motoria	

Coordinatore di classe (scuola secondaria)
Coordina le sedute dei Consigli di Classe nel rispetto dell'o.d.g. e dei tempi prefissati. Tiene i rapporti con i colleghi e con il DS per eventuali problematiche relative alla classe. Cura la relazione finale.

Gruppi di lavoro	
Formazione classi e continuità	Cura la formazione delle classi prime, utilizzando i criteri fissati dal Collegio e gli strumenti predisposti - Raccoglie le informazioni utili sui nuovi alunni - Fornisce informazioni preliminari ai docenti - Collabora con il DS per l'inserimento di nuovi alunni. Collabora alla predisposizione del piano delle attività annuale, in merito alla continuità verticale e orizzontale, in accordo con le iniziative degli altri gruppi di lavoro

Orario e flessibilità organizzativa	Predisporre l'orario settimanale delle lezioni del segmento formativo di competenza, tenendo presenti le esigenze didattiche, quelle organizzative (laboratori e palestre) e, nei limiti del possibile, di quelle personali dei docenti - Fornisce gli orari di tutte le classi e di tutti i docenti del segmento di pertinenza - Si occupa delle eventuali esigenze di flessibilità organizzativa che risultassero opportune
Nucleo di autovalutazione	In collaborazione con il DS coordina l'elaborazione del RAV
Elaborazione del piano di miglioramento e del piano triennale dell'offerta formativa	Contribuisce all'elaborazione del piano dell'offerta formativa, in base ai contributi di tutte le componenti della scuola, con particolare riferimento al proprio segmento formativo. Collabora alla diffusione del piano e alla verifica della sua attuazione
Comitato per la valutazione	Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti. Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del personale docente. Valuta il servizio di cui all'art 448 del TU, su richiesta dell'interessato.
Gruppo di lavoro di Istituto per l'Inclusione	Predisporre in anticipo gli interventi che promuovono l'integrazione e la richiesta di organico sulla base dei nuovi iscritti, attribuendo le ore di sostegno in base a criteri definiti per tipologia e gravità di handicap. Definisce le modalità di passaggio e accoglienza dei minori in situazione di handicap. Verifica che il fascicolo dell'alunno diversabile sia completo della documentazione richiesta. Avanza all'ente locale la richiesta del personale educativo assistenziale.

Addetti al servizio di prevenzione e protezione e figure sensibili

Contribuiscono alla valutazione dei rischi. Collaborano all'individuazione ed all'elaborazione delle misure, anche procedurali, di prevenzione e protezione. Propongono programmi di informazione e formazione. Partecipano alla riunione periodica. Informano i lavoratori e gli allievi del plesso di competenza. Compilano il registro dei controlli. Coordinano il servizio di prevenzione e protezione nel plesso.

DOCUMENTAZIONE E WEB

Al fine di migliorare la comunicazione interna ed esterna, condividere esperienze e scelte e rendere più visibile l'azione dell'Istituto sono previsti:

l'utilizzo del nuovo sito;

l'utilizzo del registro elettronico "Nuvola" per i docenti delle Primarie e della Secondaria di 1° grado, visibile anche alle famiglie;

la raccolta e l'archiviazione delle programmazioni didattiche interne all'Istituto, accessibile a tutti i docenti.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Dotazioni digitali, PON, Coding

Le istituzioni scolastiche promuovono, all'interno dei piani triennali dell'offerta formativa e in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale. In questo contesto va collocata l'introduzione al pensiero logico e computazionale e la familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche. Gli studenti devono essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti. E i docenti, dalla loro parte e in particolare per quanto riguarda le competenze digitali, dovranno essere messi nelle giuste condizioni per agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi basati su contenuti più familiari per i loro studenti.

individuazione e nomina dell'animatore digitale	E' stato individuato un animatore digitale interno all'istituto nella persona di un docente della scuola primaria.
scelte per la formazione degli insegnanti	Competenze nell'ambito geometrico, anche tramite software dedicato
	Competenze per la cittadinanza digitale
	E-twinning
azioni promosse o che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola	Orientamento all'uso efficace delle opportunità offerte dal registro elettronico
azioni promosse o che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola	Adesione a bandi pubblici (P.O.N.), delle Fondazioni e a finanziamenti e concorsi promossi da soggetti privati
quali contenuti o attività correlate al PNSD si conta di introdurre nel curriculum degli studi	Primaria: pensiero computazionale (coding) e principi di robotica Secondaria: elaborazione testi, calcolo digitale, presentazioni pensiero computazionale (coding) ed esperienze di robotica interazione internazionale tramite e-twinning
bandi cui la scuola abbia partecipato per finanziare specifiche attività	P.O.N. per gli ambienti digitali (aule aumentate e laboratori mobili)

Dall'a.s. 2015-2016 è prevista la partecipazione dell'istituto al Programma Operativo Nazionale per la realizzazione di ambienti digitali (programma PON "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento"). Tale Programma "ha ricevuto formale approvazione da parte della Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 9952 del 17/12/2014 ed è un programma plurifondo finalizzato al miglioramento del servizio istruzione. Tale obiettivo è perseguito attraverso una forte integrazione tra investimenti finanziati dal FSE per la formazione e il miglior manto delle competenze e dal FESR per gli interventi infrastrutturali e le azioni previste si articolano in un ampio ventaglio di ambiti..." (si veda il Programma Operativo Nazionale 2014-2020 "Per la scuola" al paragrafo "Premesse", MIUR.AOODGEFID.REGISTRO UFFICIALE (U) . 0012818.15-10-2015
File: prot12810_15_ambienti)

Il progetto si pone, tra i suoi obiettivi, l'adozione di approcci didattici innovativi e la promozione della didattica laboratoriale attraverso la creazione di spazi alternativi e flessibili.

La commissione dedicata al progetto, in sinergia con gli organi collegiali e la commissione POF, dopo attenta valutazione delle esigenze e delle peculiarità dell'istituto, ha individuato le seguenti aree di intervento:

- ampliamento dei laboratori informatici presenti mediante
 - l'integrazione di alcune postazioni nell'aula di informatica della sede della scuola Primaria di Roccamalatina
 - l'implementazione di un laboratorio mobile, ad uso comune della scuola Primaria e della scuola Secondaria nel plesso di Guiglia (la struttura è dotata di ascensore)
- completamento delle aule aumentate dotando di LIM le uniche due aule della scuola primaria attualmente sprovviste (n.2 aule del plesso di Roccamalatina)
- introduzione di strumenti didattici ideati per gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria (quali ad esempio robot e interfacce user-friendly) e strumenti ad hoc per la scuola Secondaria (kit di robotica dotato di software con semplice linguaggio di programmazione)
- potenziamento del laboratorio di scienze della scuola secondaria
- l'introduzione di postazioni pc o laptop per permettere la consultazione del registro elettronico e del sito internet, nonché la compilazione dei questionari di fine anno da parte dell'utenza

Gli obiettivi degli interventi, finalizzati al supporto dei traguardi formativi del curriculum e dei progetti per l'ampliamento del curriculum, nonché al piano per l'inclusività, vengono riassunti nei seguenti:

- la trasversalità e la continuità tra i vari (...ordini di scuola?), mediante la condivisione di una didattica attiva in cui l'alunno possa essere coinvolto in un processo costruttivo delle proprie competenze, facendo emergere le proprie capacità espressive in un ambito stimolante ed informale;

- la creazione di situazioni che favoriscano l'abitudine al pensiero computazionale, al problem solving e al cooperative learning attraverso le dinamiche del gioco, per mezzo di strumenti didattici gradualmente ed adeguati alle varie fasce d'età;
- lo sviluppo dell'interesse e della motivazione, per il potenziamento delle capacità creative, di interazione con gli altri e di attenzione;
- l'esplorazione di codici espressivi molteplici ed alternativi, in cui ogni individuo possa trovare le modalità espressive più adatte al proprio peculiare modo di apprendere e di relazionarsi con gli altri;
- l'utilizzo di tecnologie informatiche, non solo come strumento compensativo per alcuni alunni in situazioni problematiche, ma come strumento condiviso dal gruppo (gruppo classe o classi aperte), in una logica di uguaglianza ed integrazione;
- possibilità di dedicarsi ad attività accattivanti in orario extrascolastico, mediante l'apertura di laboratori trasversali alle singole discipline (coding, robotica, geometria dinamica, progetti a piccoli gruppi);

L'istituto si impegna a garantire adeguate forme di pubblicità tramite la realizzazione di targhette con il logo PON 2014-2020, da apporre su dispositivi o all'ingresso dei laboratori. Tali targhette saranno realizzate dagli alunni dell'istituto durante le attività di informatica, arte e tecnologia. Sarà inoltre data ampia visibilità al progetto attraverso il sito internet della scuola e la comunicazione all'utenza del territorio in occasione di assemblee coi genitori.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

DESTINATARI	TEMATICHE	minimo triennale e in ore
Primaria e secondaria	Tematiche del metodo di studio	18
Primaria e secondaria	Comprensione del testo, con particolare riguardo al testo problematico	12
Tutti i settori formativi	Aspetti linguistici del campo logico-matematico	12
Tutti i settori formativi	Competenze nell'ambito geometrico, anche tramite software dedicato	8
Primaria e secondaria	Competenze per la cittadinanza digitale	12
Tutti i settori formativi	Gestione della classe, con particolare attenzione ai	18

	comportamenti oppositivo-provocatori	
Tutti i settori formativi	Connessioni tra processi di insegnamento e difficoltà specifiche di apprendimento	18
Primaria e secondaria	Orientamento all'uso efficace delle opportunità offerte dal registro elettronico	9
Primaria e secondaria – docenti di lingua straniera	E-twinning	12
Personale di segreteria	La digitalizzazione della gestione amministrativa	24
Collaboratori scolastici	L'assistenza agli alunni disabili	15
Tutto il personale	Corsi connessi al D.M.	

I PROGETTI

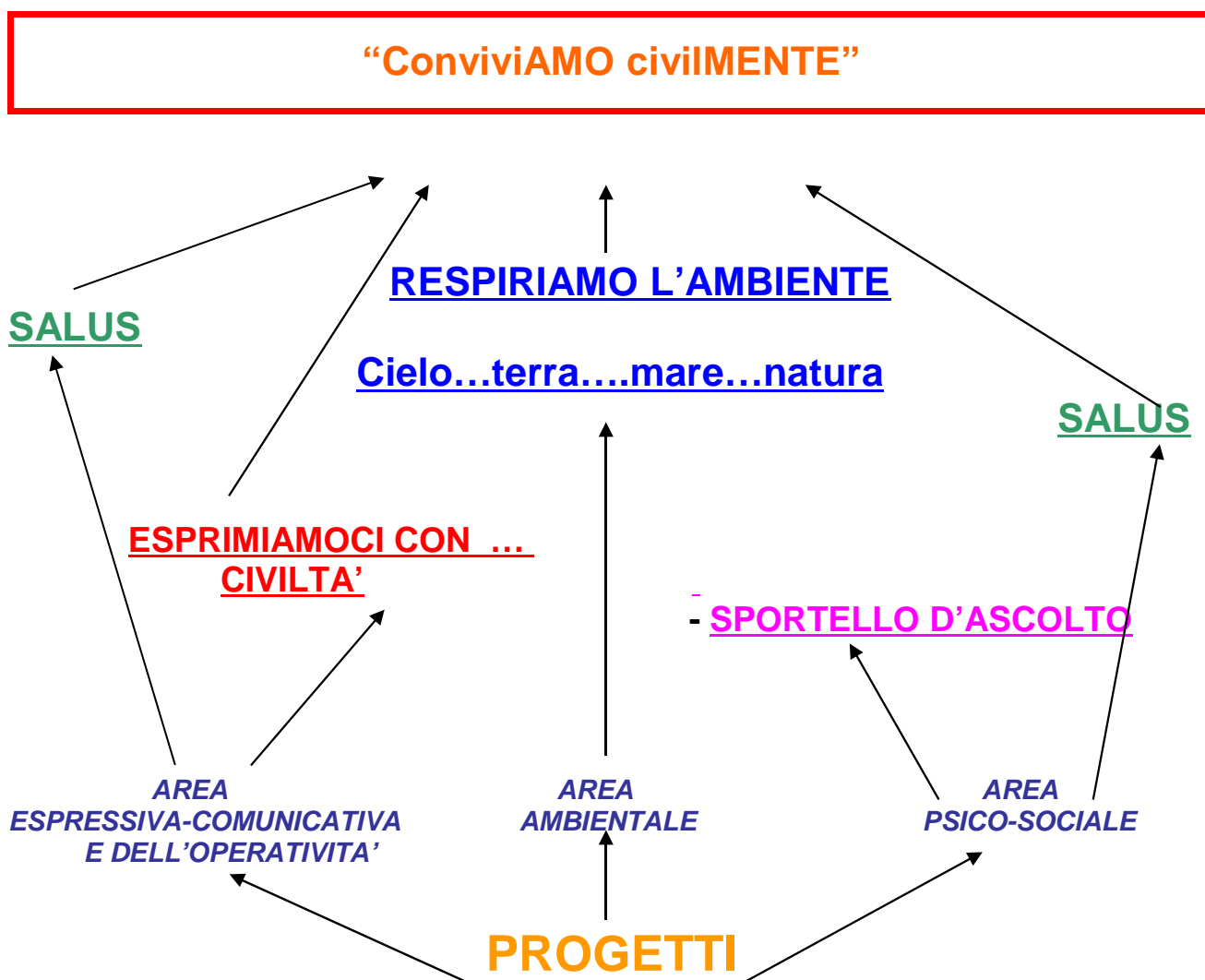
L'arricchimento dell'offerta formativa, oltre che dalle risorse interne alla scuola, è reso possibile anche dalla collaborazione tra l'Istituto Comprensivo e gli Enti che operano sul territorio.

L'Unione Terre dei Castelli e il Comitato Genitori contribuiscono finanziariamente alla realizzazione di attività per la qualificazione del servizio scolastico.

La scuola si impegna ad individuare i bisogni formativi e dare visibilità alle esperienze educativo-didattiche realizzate.

I Progetti di seguito esposti sono concepiti in Continuità fra tutti gli ordini scolastici dell'Istituto e sono parte integrante delle programmazioni didattiche di classe.

In questo anno scolastico l'argomento trasversale che funge da sfondo alle diverse attività programmate è :



SCHEDE DI PROGETTO

(I progetti per esteso vengono allegati al PTOF annualmente, con le indicazioni dettagliate delle attività/percorsi previsti)

Denominazione progetto	<i>Cielo Terra Mare Natura</i>
Situazione su cui interviene	<p>Il progetto riguarda la scuola dell'infanzia e vi confluiscono i vari percorsi che le sezioni affronteranno durante l'anno scolastico. I percorsi sono articolati attraverso interventi mirati alle specificità individuali e/o di gruppo, promuovendo l'agio e il benessere individuale e facendo leva sull'aspetto ludico-creativo-manipolativo. Il progetto "Cielo.....terra.....mare.....natura, attuato nel triennio 2012/2015, ha promosso l'educazione ambientale, con una particolare attenzione agli ambienti CIELO, TERRA e MARE, affrontati da molteplici punti di vista. Considerata la vastità dell'argomento, la valenza psicologica e didattica e l'interesse dimostrato dai bambini, nel prossimo quadriennio si approfondiranno e amplieranno questi temi, soffermandosi in modo particolare sugli animali che popolano i 3 ambienti. Quest'anno l'argomento centrale sarà quello degli animali del cielo.</p> <p>Esso intende inoltre, contemporaneamente e trasversalmente a tutte le U.d.A., sviluppare la tematica "conviviAMO civilMENTE", portata avanti in continuità verticale con tutti gli altri ordini di scuola dell'I.C.</p>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio di musica e movimento (infanzia Guiglia) - Laboratorio musicale (infanzia Samone) - Laboratorio educazione motoria (infanzia Guiglia) - Uscite sul territorio - Parlare, descrivere, raccontare, dialogare, con i grandi e con i coetanei, utilizzando un linguaggio appropriato - Disegnare, dipingere, modellare, dare forme e colori all'esperienza, individualmente in gruppo, con una varietà creativa di strumenti e materiali "lasciando traccia di sé" - Attività didattiche previste nel Piano Educativo di Plesso
Risorse finanziarie necessarie	<ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio di musica e movimento (infanzia Guiglia) 21 ore € 750,00 - Laboratorio musicale (infanzia Samone) 15 ore € 530,00 - Materiale di facile consumo e/o attrezzature <p>I laboratori/percorsi previsti nel progetto saranno realizzati grazie al contributo di:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Unione Terre dei Castelli - F.I.S - Contributo genitori
Risorse umane / area	<p>Esperti esterni Docenti Docenti Organico di potenziamento</p>
Altre risorse necessarie	Materiale di facile consumo e/o attrezzature € 200,00

Denominazione progetto	<p><i>Esprimiamoci con civiltà</i> 2 SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI PER ALUNNI STRANIERI E IN DIFFICOLTA'</p>
Priorità cui si riferisce	<p>Ridurre la percentuale di alunni con risultati medio-bassi incrementando i medio-alti. Ridurre la varianza degli esiti delle prove standardizzate tra le classi e dentro le classi.</p>
Obiettivo di processo	Organizzare percorsi di recupero/potenziamento più mirati rispetto alle esigenze dei singoli alunni o del piccolo gruppo.
Altre priorità	Favorire l'integrazione attraverso le conoscenze e le competenze di base.
Situazione su cui interviene	<p>Per gli alunni stranieri l'apprendimento della lingua italiana si può verificare solo attraverso la scuola, in quanto le famiglie hanno scarsissime relazioni sociali all'interno del territorio.</p> <p>Per gli alunni in difficoltà d'apprendimento, al fine di recuperare e sviluppare le abilità nelle diverse aree disciplinari, in particolare in italiano e matematica, è necessario offrire occasioni tendenti a promuovere il diritto alle pari opportunità, favorendo la progressiva e reale integrazione nel gruppo classe.</p> <p>La scuola pertanto, può e deve utilizzare le proprie risorse professionali per interventi di integrazione, recupero e prevenzione degli insuccessi scolastici secondo specifici percorsi elaborati e realizzati dai docenti coinvolti.</p>
Attività previste	<p>Considerato che nel tempo scuola si sono sensibilmente ridotte le ore di contemporaneità che consentivano lo svolgimento di piani di recupero prevalentemente di italiano e matematica, dopo un'attenta valutazione delle situazioni che necessitano di rinforzo si prevede di lavorare con gruppi di apprendimento di pari livello utilizzando docenti dell'Istituto.</p> <p>Per gli stranieri verranno attivati laboratori linguistici organizzati su più li-</p>

	<p>velli:</p> <p>1° livello – la lingua per comunicare e la prima alfabetizzazione</p> <p>2° livello – consolidamento linguistico per l’approccio alla lingua dello studio e per facilitare l’apprendimento di ogni disciplina</p> <p>3° livello – consolidamento linguistico atto a facilitare lo studio e l’apprendimento di ogni disciplina per gli alunni del I grado in previsione del proseguimento negli studi</p> <p>Per gli alunni in difficoltà d’apprendimento verranno attivati percorsi di recupero disciplinare.</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>I laboratori/percorsi previsti nel progetto saranno realizzati grazie al contributo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - FIS (60 ore, 1 400 euro) - Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l’emarginazione scolastica € 3 800 . <p>Gli interventi previsti verranno organizzati in base all’impegno finanziario dell’anno scolastico in corso.</p>
Risorse umane / area	<p>Docenti dell’Istituto che si rendano disponibili a svolgere ore aggiuntive</p> <p>Docenti neopensionati che offrano la propria opera come forma di volontariato</p> <p>Docenti Organico Potenziato</p>
Altre risorse necessarie	<p>Laboratori di informatica (già disponibili)</p> <p>Aule dotate di LIM (già disponibili)</p>
Indicatori utilizzati	Differenziale tra competenze in uscita e competenze in entrata
Valori / situazione attesi	<i>Miglioramento degli apprendimenti del 3%.</i>

Denominazione progetto	<p><i>Esprimiamoci con civiltà</i></p> <p>1. Linguaggi della comunicazione verbale e non</p>
Priorità cui si riferisce	<p>Ridurre la percentuale di alunni con risultati medio-bassi incrementando i medio-alti.</p> <p>Ridurre la varianza degli esiti delle prove standardizzate tra le classi e dentro le classi.</p>
Obiettivo di processo	<p>Organizzare percorsi di recupero/potenziamento più mirati rispetto alle esigenze dei singoli alunni o del piccolo gruppo.</p> <p>Integrare i corsi di lingua straniera con l’intervento di esperti in madrelingua, sia in orario scolastico che extrascolastico.</p> <p>Favorire scambi con coetanei di altre nazioni, utilizzando le nuove tecnologie.</p>

<p>Situazione su cui interviene</p>	<p>L'Istituto Comprensivo di Guiglia continua il progetto <i>Esprimiamoci con civiltà</i> nel quale approfondirà il tema "ConviviAMO civilMENTE". All'origine di queste scelte didattiche vi è la convinzione che la scuola sia "un luogo di cittadinanza democratica", che debba contemplare nel suo progetto educativo modelli di pratica di educazione alla cittadinanza democratica fondati sul valore del pluralismo e del rispetto delle diversità.</p> <p><i>Non esiste comunque cittadinanza senza competenze: la cittadinanza piena comporta il sapere, il saper fare ed il saper essere.</i></p> <p>Il progetto riguarda la scuola primaria e la secondaria di primo grado in continuità verticale e si snoda attraverso la sollecitazione di numerosi canali comunicativi per favorire il confronto, la cooperazione, la manipolazione, il linguaggio, l'espressività. Obiettivo prioritario, e la sua promozione in tutte le forme espressive che può assumere, è la "comunicazione" intesa anche come veicolo per una efficace educazione all'intercultura.</p>
<p>Attività previste</p>	<ul style="list-style-type: none"> - LABORATORI ESPRESSIVI condotti da esperti nel ramo. Questi percorsi si propongono di esplorare le tecniche di espressione e di comunicazione verbale e non e le infinite possibilità che ne conseguono, snodandosi dal gesto alla voce alla battuta verbale e attraverso attività di manipolazione. - LABORATORI SONORO – MUSICALI. Questi laboratori si propongono di affinare le capacità espressive e percettive, favorire la comunicazione corporea con il supporto della musica, esplorare le possibilità sonore del proprio corpo concentrandosi in particolare sullo strumento voce e sperimentandone le possibilità d'uso. - LABORATORI LINGUISTICI con esperti nel ramo. Questi si propongono di mettere gli alunni il più possibile in un contesto di comunicazione reale anche in lingue straniere. - LABORATORI LINGUISTICI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO, FACOLTATIVI, gestiti dalla Wall Street Institute con possibilità di certificazione europea Trinity. - PERCORSO DI ED. ALLA CITTADINANZA attuato da docenti di classe - PERCORSO DI EDUCAZIONE MOTORIA: le scuole primarie dell'I.C. si propongono di attivare percorsi di educazione motoria e sportiva da parte di personale qualificato (adesione a "Sport di classe e/o interventi da parte di esperti) - PERCORSI DIDATTICI IN COLLABORAZIONE CON L'AMM.NE COMUNALE
<p>Risorse finanziarie necessarie</p>	<p>- Laboratori madrelingua inglese (primaria Guiglia, primaria Roccamalati-</p>

	<p>na e secondaria di primo grado) 90 ore € 2 700,00</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laboratori madrelingua francese (secondaria di primo grado) 16 ore € 480,00 - Laboratori linguistici per certificazioni Trinity € 3 500,00 - Laboratori teatrali (primaria Guiglia, primaria Roccamalatina, secondaria di primo grado) 97 ore € 3 500,00 <p>Le attività previste nel progetto verranno realizzate in base ai contributi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Genitori - Fondazione CRV di Vignola - Unione Terre di Castelli - FIS - Sponsor
Risorse umane / area	<p>Esperti e docenti esterni (laboratori linguistici, laboratori espressivi, percorsi di educazione motoria)</p> <p>Docenti dell'Istituto</p> <p>Docenti Organico Potenziato (se presente su A 345, A 043, A 059)</p>
Altre risorse necessarie	<p>Laboratori di informatica (già disponibili)</p> <p>Laboratori di arte (già disponibili)</p> <p>Aule dotate di LIM (già disponibili)</p> <p>Palestra (già disponibile)</p> <p>Sala polifunzionale</p>
Modalità di verifica	<p>Prove strutturate sulle competenze relative all'argomento trattato.</p> <p>Documentazione dei percorsi. Saggi conclusivi.</p>
Valori / situazione attesi	<p>Miglioramento della comunicazione in molteplici contesti, per specifici scopi e con l'utilizzo di diverse modalità, anche a distanza.</p>

Denominazione progetto	SALUS
Situazione su cui interviene	<p>L'Istituto Comprensivo di Guiglia intende proseguire il percorso intrapreso da molti anni coinvolgendo tutte le scuole dell'istituto in un'ottica di continuità verticale.</p> <p>Si conferma la tematica "ConviviAMO civilMENTE", come filo conduttore del progetto interdisciplinare e trasversale a tutti i percorsi dell'I.C., in quanto l'area della cittadinanza esprime la sintesi delle educazioni: alla pace, alla gestione dei conflitti, alla cultura delle differenze e del dialogo, al patrimonio culturale, allo sviluppo sostenibile, alla salute, alla sicurezza..., come finalità e conseguenza naturale di ogni singola conoscenza disciplinare.</p>

	<p>Il progetto è mirato a educare alla salute e al benessere in generale, visti come realizzazione delle potenzialità, dell'intelligenza, dell'affettività, dell'integrazione sociale dei singoli alunni, al fine di attivare tutta l'umanità di cui il soggetto è ricco. Salus pone inoltre particolare attenzione all'educazione alimentare e alla sua importanza per garantire la qualità di vita.</p>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> ● Percorsi di educazione alla salute (Scuola dell'Infanzia, scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado) ● Percorsi di educazione alimentare (Scuola dell'Infanzia, scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado) ● Percorsi in collaborazione con ASL (Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado) ● Percorsi in collaborazione con Associazioni di volontariato (Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado) ● Percorsi di educazione all'affettività in collaborazione con la psicologa dello sportello d'ascolto (classi quinte scuola primaria, Secondaria di primo grado) ● Percorso di prevenzione al disagio e alle tossicodipendenze (Scuola secondaria di secondo grado) ● Percorsi in collaborazione guide ambientali (Scuola Primaria e Secondaria di primo grado) ● Uscite in Fattoria didattica (Scuola dell'Infanzia) ● Centro sportivo (Scuola secondaria di primo grado) ● Partecipazione ai giochi della Gioventù (Scuola secondaria di primo grado) ● Sportello d'ascolto (tutte le scuole)
Risorse finanziarie necessarie	<p>I percorsi previsti saranno così finanziati</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pacchetti didattici con guide ambientali: a carico delle famiglie e volontariato - Percorsi in fattoria in Fattoria didattica: a carico dei genitori - Percorsi in collaborazione con ASL: a carico dell'ASL - Percorsi in collaborazione con AVIS: volontariato - Sportello d'ascolto: a carico di Unione Terre dei Castelli € 2 650,00
Risorse umane / area	<p>I percorsi progettati saranno sviluppati dai docenti di classe, dai docenti dell'organico potenziato affiancati e supportati da un esperto, nel caso ne sia previsto l'intervento; sono inoltre attivate collaborazioni con fattorie didattiche e/o aziende agricole.</p>
Altre risorse necessarie	<p>Aule dotate di LIM (presenti) Postazioni multimediali (presenti) Palestra Scuolabus comunale (per trasporto per le uscite) disponibile</p>

Modalità di verifica	Prove strutturate sulle competenze relative all'argomento trattato. Documentazione dei percorsi.

SPORTELLO D'ASCOLTO

AREE	AMBITI	PROGETTO		
A F F E T T I V A * R E L A Z I O N A L E * C O G N I T I V A * M O T O R I A		SPORTELLO D'ASCOLTO	Scuola primaria	Scuola Secondaria
	Psico-sociale	<p>CARATTERISTICHE: progetto in collaborazione con L'Unione Terre dei Castelli</p> <p>TIPOLOGIA: socio-psicologica con presenza di una psicologa a scuola.</p> <p>FINALITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire una miglior integrazione con i pari, con gli insegnanti e con gli adulti in generale • Promuovere il benessere psicofisico • Offrire la possibilità di ricevere sostegno a persone e/o gruppi di ragazzi che manifestano difficoltà e disagio • Partecipare alla costruzione di identità dell'adolescente, del gruppo e della scuola (comma 16 della Legge 107/2015) • Promuovere modelli comunicativi positivi anche in relazione alle problematiche derivanti dall'utilizzo dei social network • Consolidare la rete dei servizi rivolti ai giovani e alle famiglie • Costruire percorsi di invio ai servizi per le situazioni complesse <p>METODO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloqui individuali o di piccolo gruppo su appuntamento con psicologa • Lo stesso per genitori ed insegnanti, di tutti gli ordini scolastici, ma in tempi e spazi diversi • Incontri di gruppo nelle classi <p>PRODOTTO: miglior sviluppo armonico degli allievi e maggiore integrazione tra gli alunni e tra alunni ed insegnanti</p>	<p>Incontri di gruppo per le classi V sul tema affettività e sessualità.</p> <p>Incontri con i genitori degli alunni per presentare il progetto e per la verifica finale.</p>	Sono coinvolti tutti i ragazzi

INTEGRAZIONE E INCLUSIVITA'

PIANO PER L'INCLUSIVITA'

Una scuola inclusiva deve progettare se stessa, tutte le sue variabili e articolazioni per essere aperta a tutti. L'inclusività non è uno status ma un processo di cambiamento in continuo divenire.

La direttiva del 27/12/2012 e la C. M. 8/2013 hanno introdotto la nozione di *"Bisogno educativo speciale"* (B.E.S.) come categoria generale comprensiva di tutte le condizioni richiedenti l'impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, dei cinque pilastri dell'inclusività:

- individualizzazione, percorsi differenziati per obiettivi comuni;
- personalizzazione, percorsi e obiettivi differenziati;
- strumenti compensativi;
- misure dispensative;
- impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali, immateriali.

Considerato il contesto ampio e articolato in cui oggi giorno la scuola è tenuta ad operare, l'istituto si pone come obiettivo primario quello di individuare le situazioni problematiche, temporanee e non (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, disagio sociale, inserimento alunni stranieri) e le strategie per farvi fronte, qualificando le modalità d'insegnamento sulla definizione dei criteri generali d'intervento.

Nel corso dell'a.s. 2013/2014 il G.L.I. ha predisposto il **Piano annuale per l'Inclusività (P.A.I.)** strumento atto a contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi. Il P.A.I. è in pratica il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni e costituisce le linee guida per un concreto impegno per l'inclusione. Tali complessi e delicati passaggi richiedono un percorso partecipato e condiviso da parte di tutte le componenti della comunità educante, attraverso processi di riflessione e approfondimento.

A conclusione di ogni anno scolastico il P.A.I. verrà aggiornato.

ALUNNI CERTIFICATI (L.104/92)

In riferimento alla legge-quadro n°104/92 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, agli accordi di programma della Provincia di Modena e all'accordo Distrettuale di programma sulla integrazione Scolastica degli alunni in situazione di handicap, difficoltà di apprendimento e disagio sociale, l'Istituto si pone le seguenti finalità:

- **Garantire agli alunni l'integrazione nel contesto scolastico, il successo formativo, con particolare attenzione a quelli che presentano difficoltà riconducibili a bisogni educativo/speciali.**

Nell'a.s. 2010-2011 è stato redatto il protocollo sulla verifica e sulla valutazione del processo di apprendimento degli alunni diversamente abili.

Nell'a.s. 2011-2012 è stato sperimentato il protocollo sulla verifica e sulla valutazione del processo di apprendimento degli alunni diversamente abili.

Dall'a.s. 2012-2013 è stato utilizzato il suddetto protocollo.

All'interno dell'Istituto, ogni anno si costituiscono due gruppi di lavoro composti da docenti, operatori dei servizi, famigliari:

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

Il G.L.I organismo previsto dalla legislazione "con il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano educativo" ha indicativamente i seguenti compiti:

- predisposizione in anticipo degli interventi che promuovono l'integrazione;
- definizione delle modalità di passaggio e di accoglienza dei minori in situazione di handicap: gestione e reperimento delle risorse materiali;
- verifica che il fascicolo dell'alunno disabile sia completo della documentazione richiesta;
- predisposizione (alla fine di febbraio/inizio marzo) dell'organico di diritto sulla base dei nuovi iscritti, attribuendo le ore di sostegno in base a criteri definiti per tipologia e gravità della disabilità;
- assegnazione del numero di ore e docente specializzato per ciascun allievo diversamente abile;
- richiesta all'ente locale di interventi di personale educativo assistenziale.

GRUPPO G.L.H. OPERATIVO

Si costituisce per ogni allievo disabile ed è così formato:

- Dirigente Scolastico (o un suo delegato)
- Docente curricolare
- Docente di sostegno
- Operatore sanitario del servizio N.P.I. A. dell'ASL
- Educatore assistenziale
- Genitori

Il Gruppo è preposto all'elaborazione e all'aggiornamento del Profilo Dinamico Funzionale, documento necessario per la successiva formulazione del Piano Educativo Individualizzato. Si riunisce all'inizio dell'anno scolastico, osserva e controlla le dinamiche comportamentali e di gruppo per consentire la conoscenza delle caratteristiche dell'allievo e dell'iter scolastico svolti fino a quel momento, al fine di instaurare, sin dai primi giorni di lezione, un clima positivo. Il numero degli incontri da effettuarsi sarà determinato dalle necessità dei singoli alunni.

DATI DELL'ISTITUTO

SCUOLA	ALUNNI H	DOCENTI SOSTEGNO	PEA
INFANZIA GUIGLIA	2	1 insegnante	20 h
PRIMARIA GUIGLIA	3	1 insegnante	27 h
PRIMARIA ROCCAMALATINA	5	2 insegnanti	79 h
SECONDARIA GUIGLIA	2	1 insegnante	6 h

INTERVENTI EDUCATIVI DIDATTICI

L'integrazione scolastica si realizza con:

- La programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio-assistenziali, culturali, (scuola, extrascuola) ;
- L'utilizzo di attrezzature tecniche e sussidi didattici.

Gli insegnanti di sostegno contitolari delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e all'elaborazione e verifica delle attività programmate. Tutti gli insegnanti della scuola e non soltanto gli insegnanti di sostegno, concorrono collegialmente alla riuscita del progetto generale e di integrazione.

La tempestività degli interventi educativi di integrazione costituisce una delle forme più efficaci di prevenzione dei disagi e degli insuccessi che si verificano lungo la carriera scolastica.

PROMOZIONE SUCCESSO FORMATIVO

Le indicazioni per il curricolo, nell'enunciare la finalità del primo ciclo d'istruzione, sottolineano aspetti caratterizzanti una scuola di qualità per tutti. Tra questi, la necessità di promuovere il pieno sviluppo della persona, di contrastare la dispersione, di perseguire con ogni mezzo il miglioramento della qualità dell'istruzione. Al fine di evitare il persistente fenomeno della dispersione scolastica e rispettare le esigenze di un democratico sviluppo del nostro Paese, il diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito dalla presenza di difficoltà che derivino da svantaggi (etnia, lingua, condizioni psico-fisiche, relazionali e socio-economiche).

Pertanto, si propongono interventi volti alla diversificazione della prassi didattica; restano fermi i traguardi da raggiungere, ma vengono utilizzati tempi e modalità diversi, e costruiti percorsi personalizzati, senza mai perdere di vista il punto di partenza.

Risorse insostituibili per raggiungere queste finalità sono:

- la contemporaneità degli insegnanti, limitatamente ad alcune attività;
- i materiali strutturati e/o predisposti,
- l'utilizzazione di attività educative, tecnologiche e dei linguaggi alternativi a quelli tradizionalmente privilegiati.

Inoltre, si presta una particolare attenzione alla individuazione e al potenziamento dei contesti di comunicazione e all'estensione delle opportunità relazionali.

ALFABETIZZAZIONE CULTURALE

- Nell'a.s. 2012-2013 è stato predisposto un protocollo d'accoglienza che illustra modalità corrette per affrontare e facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri.
- Nell'a.s. 2013-2014 è stato sperimentato il suddetto protocollo.
- Nell'a.s. 2014-2015 sarà attuato il suddetto protocollo.
- Nell'a.s. 2015/16 continuerà l'attuazione del suddetto protocollo.

L'aumento progressivo del numero degli alunni stranieri rappresenta un dato importante che chiama in causa la scuola italiana ed in particolare la sua capacità di accoglienza e integrazione.

Il fenomeno dell'immigrazione è considerato un elemento continuo nella nostra società, nella quale sono sempre più numerosi gli individui di diverse culture.

Obiettivo fondamentale per una piena integrazione è l'accoglienza, in questo processo, il ruolo della scuola è primario.

Due sono le parole chiave su cui si basa la progettazione educativa e didattica nel nostro Istituto: **accoglienza e integrazione**.

- **Accoglienza** intesa come insieme di adempimenti e procedure atte ad assicurare un inserimento corretto e all'instaurazione di un clima sereno, aperto e disponibile nei confronti del nuovo arrivato.
- **Integrazione** in quanto ogni individuo è visto come portatore di esperienze diverse che vanno conosciute, rielaborate, approfondite.
Per realizzare un progetto educativo che coniughi tali opportunità con il rispetto delle differenze, la scuola prevede una didattica quotidiana che veda coinvolti alunni e insegnanti nella realizzazione di un atteggiamento di rispetto e di accettazione delle diversità.

ALUNNI DSA

E' importante " offrire a tutti gli alunni pari opportunità perché il successo nella scuola sia anche un successo nella vita".

La Legge 8 ottobre 2010, n.170 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati "DSA".

L. 170/2010 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico

La presente legge persegue, per le persone con DSA, le seguenti finalità:

a) garantire il **diritto all'istruzione**;

- b) favorire il successo scolastico, anche attraverso misure didattiche di supporto, garantire una formazione adeguata e promuovere lo sviluppo delle potenzialità;
- c) ridurre i disagi relazionali ed emozionali;
- d) adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti;
- e) preparare gli insegnanti e sensibilizzare i genitori nei confronti delle problematiche legate ai DSA;
- f) favorire la diagnosi precoce e percorsi didattici riabilitativi;
- g) incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il percorso di istruzione e di formazione;
- h) assicurare eguali opportunità di sviluppo delle capacità in ambito sociale e professionale.

Il 20 luglio 2011 è stato reso noto il decreto ministeriale che rende operativa la legge suindicata.

Le Linee Guida pubblicate, per garantire il diritto allo studio degli alunni affetti da DSA individuano:

- modalità di formazione dei docenti e dei dirigenti scolastici,
- misure educative e didattiche che aiutano a sostenere il corretto insegnamento e apprendimento ad iniziare dalla scuola dell'Infanzia,
- strumenti di verifica e valutazione degli studenti con DSA.

L'istituto ha posto in essere momenti di formazione e di confronto condiviso, atti ad utilizzare in modo proficuo gli strumenti proposti, cercando adattamenti che incoraggino e sostengano il corretto processo di insegnamento /apprendimento fin dalla scuola dell'Infanzia e la gestione di una classe di alunni con stili di apprendimento eterogeneo.

- Nel corso dell'a.s. 2010/2011 e 2011/2012 si sono svolti nel nostro Istituto momenti di formazione inerenti le problematiche degli alunni DSA.
- Il materiale utilizzato durante il corso è a disposizione dei docenti presso l'ufficio di Segreteria.
- Nell'a.s. 2015/16 l'Istituto comprensivo ha aderito al progetto "Identificazione precoce DSA" organizzato dal CNPIA di Vignola e proseguirà nel triennio.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

- ✚ Nel corso dell'a.s. 2010-2011, la Commissione Continuità ha esaminato il documento sulle linee generali della valutazione dei comportamenti e sull'uso dei voti (*legge n. 169 del 30 ottobre 2008*)
- ✚ Nel corso dell'a.s. 2011-2012, la Commissione Continuità ha proseguito l'esame del documento sulle linee generali della valutazione dei comportamenti e sull'uso dei voti
- ✚ Durante l'a.s. 2011-2012 i docenti di tutte le classi, hanno sperimentato il protocollo sulla valutazione prodotto dalla suddetta Commissione.
- ✚ Dall'a.s. 2012-2013 i docenti utilizzano il protocollo sulle linee generali della valutazione dei comportamenti e sull'uso dei voti numerici in continuità, già sperimentato.

I docenti:

effettuano osservazioni sistematiche

diagnosticano bisogni

individuano obiettivi formativi coerenti

comunicano agli alunni modalità, tempi di verifica e valutazione

motivano la valutazione

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

La valutazione trova la propria sintesi nel Documento quadrimestrale di Valutazione.

Dall'a.s. 2012/2013 la scuola ha pubblicato on-line il documento di valutazione.

Dall'a.s. 2013/2014 la scuola secondaria ha utilizzato, inoltre, il registro elettronico.

Dall'a.s. 2014/2015 ha utilizzato il registro elettronico anche la scuola primaria.

VALUTAZIONE DEL SISTEMA

Al termine dell'anno scolastico verranno somministrati i questionari per la valutazione del sistema:

- on-line per le famiglie e i docenti delle Scuole primarie e della Scuola Secondaria;
- cartaceo per le famiglie e i docenti della Scuola dell'Infanzia, gli alunni delle 4^a e 5^a della Primaria, gli alunni della Secondaria ed il personale ATA.

Lo scopo del questionario è quello di compiere un'analisi sulla situazione globale dell' "Istituto Comprensivo di Guiglia", sulla sua organizzazione e sull'andamento dell'anno scolastico.

Esso è uno strumento per individuare gli eventuali punti di debolezza del percorso scolastico al fine di migliorarli. Attraverso l'analisi dei dati si potranno individuare eventuali azioni correttive e l'adozione di nuove misure affinché la scuola e la famiglia possano rispondere in modo sempre più adeguato alle esigenze di istruzione e formazione degli alunni.

FABBISOGNO DI PERSONALE (ORGANICO POTENZIATO)

FABBISOGNO DI ORGANICO

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Posto comune	Lingua inglese	Fabbisogno per il triennio		Motivazione
				Motivazione	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17	8		4 sezioni a 40 ore settimanali	12 ore	Il calcolo comprende o.d.d, o.d.f dell'anno 2015-16
	a.s. 2017-18	8				
	a.s. 2018-19	8				
Scuola primaria	a.s. 2016-17	16 posti + 3 ore	12 ore	Il dato delle classi prime ha necessariamente carattere previsionale ed è coerente con le tipologie di tempo scuola richieste dalle famiglie per l'a.s. 2015/2016. Nell'Istituto funziona un plesso a tempo pieno ed uno a tempo ordinario, formati da un corso solo.	4	Il calcolo comprende o.d.d, o.d.f dell'a.s. 2015/16 e ore concesse in deroga (24 ore)
	a.s. 2017-18	16 posti + 3 ore	12 ore		4	
	a.s. 2018-19	16 posti + 3 ore	12 ore		3	

DOCENTI RELIGIONE	2016-17	2017-18	2018-19
Scuole dell'Infanzia	6 ore	6 ore	6 ore
Scuole Primarie	20 ore	20 ore	20 ore
Scuola Secondaria	6 ore	6 ore	6 ore

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

	a.s. 2016-17		a.s. 2017-18		a.s. 2018-19		Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
n. classi	6		6		6		Le classi ipotizzate seguono un orario di 30 ore settimanali
Classe di concorso/ sostegno	posti	ore	posti	ore	posti	ore	
A043	3	6	3	6	3	6	
A059	2	0	2	0	2	0	
A345	1	0	1	0	1	0	
A245		12		12		12	
A028		12		12		12	
A033		12		12		12	
A032		12		12		12	
A030		12		12		12	
RELIG.		6	0	6	0	6	
sostegno	2	0	2	9	3	0	Tenuto conto del rapporto di 1 a 2

b. Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*		n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
classe di concorso	classe di concorso affine		<p>Priorità da RAV:</p> <p>Ridurre la percentuale di alunni con risultati medio-bassi incrementando i medio-alti</p> <p>Ridurre la varianza degli esiti nelle prove standardizzate tra le classi ed entro le stesse</p> <p>Consolidare il tasso di successo scolastico degli alunni alla conclusione della prima classe della scuola secondaria di secondo grado.</p>
A345	A043	1	<p>Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo di diverse metodologie.</p> <p>Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti con cittadinanza non italiana anche in orario extrascolastico.</p> <p>Sostituzione di colleghi assenti.</p>
A043	A345	1	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza

			<p>attiva e democratica. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo di diverse metodologie.</p> <p>Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti con cittadinanza non italiana anche in orario extrascolastico.</p> <p>Sostituzione di colleghi assenti.</p>
A059	A033	1	<p>Recupero e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, anche attraverso l'acquisizione di competenze digitali, con classi aperte e attività per singole classi o gruppi di livello in orario pomeridiano.</p> <p>Sostituzione di colleghi assenti.</p>
Posto comune primaria		1	<p>Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo di diverse metodologie.</p> <p>Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti con cittadinanza non italiana anche in orario extrascolastico.</p> <p>Sostituzione di colleghi assenti.</p>
Posto comune primaria		1	<p>Recupero e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, anche attraverso l'acquisizione di competenze digitali, con classi aperte e attività per singole classi o gruppi di livello in orario pomeridiano.</p> <p>Sostituzione di colleghi assenti.</p>
Posto comune primaria		1	<p>Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, artistica e motoria con laboratori anche in orario aggiuntivo e/o in collaborazione con la scuola secondaria.</p> <p>Sostituzione di colleghi assenti.</p>
A033	A059	1	<p>Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nella scuola secondaria e nella scuola primaria.</p> <p>Sostituzione di colleghi assenti.</p>

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	2
Collaboratore scolastico	10
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	
Altro	

ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO / IPOTESI DI UTILIZZO:

Unità di personale in organico di potenziamento: 6

Classe di concorso	Ore da prestare	Supplenze brevi	Corsi di recupero / potenziamento	Progetti	Ore di utilizzo
A345	600	300	150	150 P13 P15	600
A043	600	300	150	150 P13 P15	600
A059	600	300	150	150 P13	600
Posto comune primaria	600	300	150	150 P13	600
Posto comune primaria	600	300	150	150 P13	600
Posto comune primaria	600	300	150	150 P13	600
TOTALE	3.600	1800	900	900	3600

FABBISOGNO DI STRUTTURE, INFRASTRUTTURE, ATTREZZATURE E MATERIALI

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste:


Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Completamento laboratorio informatico scuola secondaria di 1° grado con 20 postazioni	Competenze nell'ambito geometrico, anche tramite software dedicato Competenze per la cittadinanza digitale elaborazione testi, calcolo digitale, presentazioni pensiero computazionale (coding) ed esperienze di robotica interazione internazionale tramite e- twinning	PON – Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola – Comitato Genitori
Arricchimento dei materiali del laboratorio scientifico per la scuola secondaria di 1° grado	Legge 107 – Buona Scuola comma 7 lettera b	PON – Fondazione - Genitori
Connessione a Internet per tutti i plessi periferici	Legge 107 comma 5 e 6	Comune di Guiglia
Completamento dotazione LIM scuola primaria (2)	Legge 107 comma 7 lettera i	Fondazione - PON
Dotazioni per aule “morbide” in tutti i plessi	Inclusione e personalizzazione degli interventi formativi per alunni con gravi disabilità.	PON

Documenti allegati al presente PTOF:

Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico.

Schede progetti complete

Programmazione didattica dettagliata per l'a.s. 2016-17.

	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO “MONTECUCCOLI”</p> <p>Scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di 1° grado Via San Geminiano, 301 GUIGLIA (MO) tel.: 059/709900 fax: 059/792436 sito internet: www.icmontecuccoliguiglia.gov.it e-mail: moic81200v@istruzione.it Cod.Mecc.: MOIC81200V- Cod.Fiscale: 94091820368 -</p>	
---	--	---

DELIBERA CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 13/01/2016 n. 1/2016

ORDINE DEL GIORNO:

PUNTO 2: PTOF 2015/2018 E PIANI DI MIGLIORAMENTO

Visto il D.P.R. 275/1999 “Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche” ed, in particolare, l’art. 3 come modificato dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107;

Vista la Legge 13 luglio 2015 n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti”;

Visto il Piano della performance 2014-16 del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca, adottato con D.M. 20/02/2014, prot. n. 133 (confermato con D.M. 28/04/2014, prot. n. 279), in particolare il cap. 5 punto 1, “Obiettivi strategici – istruzione scolastica”;

Visto l’Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca per l’anno 2016;

Visto il Rapporto di Autovalutazione dell’Istituto e il Piano di Miglioramento;

Visto l’Atto di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione del 30/10/2015 prot. 2537C15 adottato dal Dirigente scolastico ai sensi del quarto comma dell’art. 3, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dal comma 14 dell’art. 1 della L. n. 107/2015 citata;

Vista la delibera del Collegio Docenti di elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa in data 12/01/2016;

Il Consiglio d’Istituto

APPROVA

il *Piano triennale dell’offerta formativa*, che viene inviato all’Ufficio Scolastico Regionale competente ai fini delle verifiche di cui al comma 13, art. 1 della Legge n. 107/2015.

L’effettiva realizzazione del *Piano* resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica delle risorse umane e strumentali ivi individuate.

Il Dirigente scolastico assicurerà la pubblicità di legge all’unito *Piano triennale dell’offerta formativa* (mediante pubblicazione all’albo *on line* dell’Istituto Scolastico, “Scuola in Chiaro”, ecc.).

dal punto 3 al punto 5 ... omissis.

Il Presidente
Paglioli Daniela

Il Segretario
Silingardi Elena